



I.I.S.S. - "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI"-BR
Prot. 0010801 del 15/05/2025
V (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. n. 67 del 31/3/2025, art. 10)

Classe Quinta Sez. A

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
Opzione: Manutenzione sulle imbarcazioni da diporto

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

Coordiatore Prof.ssa Silvia Pignatelli

Approvato dal Consiglio di Classe in data 13/05/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO
RITA ORTENZIA DE VITO

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli **Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025** ovvero l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l'adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del curriculum dello studente;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- Ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- Nota direttoriale 6 novembre 2020, n. 20242 avente ad oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2020/21 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";
- Le novità L'O.M. n. 67/2025 ricorda all'art. 3, c. 1, che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi il consiglio di classe dovrà assegnare in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Tale novità, introdotta dalla L. n. 150/2024 che ha modificato l'art. 13 del D.lgs. n. 62/2017, dovrebbe essere recepita anche nel Documento del 15 maggio. Appare evidente, infatti, che l'elaborato da presentare e discutere davanti alla Commissione costituisca un elemento utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Si suggerisce, pertanto, in via preventiva, di definire e dettagliare in una sezione specifica del documento del 15 maggio i criteri di valutazione dell'elaborato nonché le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio. Per i criteri di valutazione si potrebbe fare riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A all'ordinanza) relativi alla capacità di argomentare in maniera critica e

personale e alla capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali. Invece, per quanto riguarda la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, si ricorda che essa "viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1).

Sommario

1	L'ISTITUTO	6
2	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	6
2.1	IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.C.U.P.	7
2.1.1	Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	9
2.2	STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI	11
2.3	INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE	12
2.3.1	Industria e Artigianato per il Made in Italy	12
2.3.2	Manutenzione e assistenza tecnica	13
2.3.3	Servizi commerciali	13
2.3.4	Servizi culturali e dello spettacolo	13
2.4	PECUP DELL'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – MANUTENZIONE SULLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	13
2.5	QUADRO ORARIO	15
3	LA STORIA DELLA CLASSE	17
3.1	PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	18
3.2	COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	19
3.3	SITUAZIONE IN INGRESSO	19
3.4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	19
3.4.1	Alunni con BES	20
3.5	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
3.6	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE	22
4	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO	23
5	EDUCAZIONE CIVICA	25
5.1	ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA	26
6	VALUTAZIONE	29
7	MODALITÀ DI VERIFICA	31
8	CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	32
9	COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	34
10	PROVE INVALSI	35
11	PERCORSO QUADRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	36

12	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	38
12.1	ATTIVITA' CURRICULARI	38
12.1.1	PROGETTO ORIENTA-MENTI	38
12.2	ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.).	38
12.3	ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE	39
13	LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	40
13.1	TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	40
13.1.1	Simulazione della prima prova scritta	40
13.1.2	Simulazione della seconda prova scritta	40
13.1.3	Simulazione del Colloquio	41
13.2	ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	42
14	CURRICULUM DELLO STUDENTE	42
15	PROVA ORALE	43
16	NODI CONCETTUALI	44
17	ALLEGATI	47

1 L'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Ferraris-De Marco-Valzani", nasce dalla fusione di tre anime: l'indirizzo professionale Industria e Artigianato dell'ex IPSIA "Ferraris" e l'indirizzo professionale Servizi Commerciali dell'ex "De Marco", due sedi storiche dell'offerta formativa brindisina, e l'Istituto Tecnico Economico-Tecnologico "Valzani" di S. Pietro Vernotico che, a partire dall'a.s. 2018/2019, hanno costituito il **Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"**. L'origine del nome **MESSAPIA** nasce dal territorio su cui sorgono i tre plessi scolastici, l'antica Terra dei Messapi, terra tra due mari, che rievoca la nostra tradizione storico-culturale, un passato che si rinnova nelle forme e nei contenuti, perché "fare le cose vecchie in modo nuovo, questa è l'innovazione" (Joseph Alois Schumpeter). I tradizionali indirizzi di studio assumono oggi connotazioni innovative in quanto l'approccio didattico formativo si avvale di tecnologie digitali per soddisfare il mercato del lavoro che richiede oggi nuovi profili professionali al passo con lo sviluppo tecnologico. Punto di forza dei nostri indirizzi di studio è l'alta percentuale di attività laboratoriale, che copre circa il 60% del monte ore annuale, la personalizzazione del piano di studi nei percorsi professionali, in linea con la Legge di riforma n.61/2017, l'attenzione rivolta alle lingue straniere con rilascio di certificazione per le competenze di inglese B1 e B2 e il conseguimento del diploma "**Baccalaureat**" in francese nell'indirizzo Tecnico Economico articolazione Turismo, i corsi per il rilascio di certificazioni di competenza specialistica nei diversi settori.

2 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'Allegato A del D. Lgs. 61/2017 [...] i percorsi di istruzione professionale (di seguito denominata I.P.), sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

I percorsi di I.P. concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come «Scuole territoriali dell'innovazione», svolgendo una «funzione di cerniera» tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisiti nel primo ciclo e innalzarli progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale di cui al presente documento. Ciò al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-

culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente. Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. possono ampliare, sulla base della programmazione delle Regioni, l'offerta formativa unitaria e integrata tra i percorsi di I.P. e i percorsi di IeFP per il conseguimento delle qualifiche professionali di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 226/2005 come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo [...].

2.1 IDENTITÀ DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE E IL P.E.CU.P.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza,

- alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
 - svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
 - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
 - riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
 - comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

I percorsi di I.P. sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado ed hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa riconoscibile dagli studenti e dalle loro famiglie, che si esprime attraverso:

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005, finalizzato:

- ad una crescita educativa, culturale e professionale;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. delle istituzioni scolastiche che offrono percorsi di I.P. ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento.

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero

di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.

Il P.E.Cu.P. si riferisce a tutti gli indirizzi di studio dei percorsi di I.P., di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 maggio 2018, n. 92.

2.1.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi di I.P. hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di I.P., gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

Per corrispondere alle dinamiche evolutive degli assetti economici e produttivi e contribuire ad anticiparne i relativi sviluppi e fabbisogni è richiesta una preparazione caratterizzata da una fluida integrazione tra competenze culturali generali e competenze tecnico professionali

specifiche. I risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente prevedono, quindi, una stretta integrazione tra la dimensione culturale-comunicativa e quella tecnico-operativa, tipica delle vocazioni dell'istruzione professionale. I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti.

2.2 STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

I percorsi degli Istituti Professionali sono articolati in due bienni e un quinto anno conclusivo.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento delle competenze di base legate agli assi culturali dell'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Fin da subito, l'insegnamento delle discipline di indirizzo è centrato su metodologie laboratoriali e attività operative, con l'obiettivo di integrare cultura generale e professionalizzazione.

Il secondo biennio consolida le competenze tecnico-professionali in vista del quinto anno, in cui lo studente deve raggiungere un livello adeguato all'inserimento lavorativo, l'accesso all'istruzione terziaria (ITS, università) o l'iscrizione agli albi delle professioni tecniche.

Elemento distintivo dell'Istruzione Professionale è l'elevata flessibilità didattica e organizzativa, che consente personalizzazione dei percorsi, prevenzione della dispersione scolastica, inclusione sociale e risposte ai bisogni formativi del territorio. Le scuole possono usare la quota di autonomia fino al 20% dell'orario complessivo per adattare i percorsi alle innovazioni tecnologiche e alle richieste del mondo del lavoro, in coerenza con le indicazioni regionali.

Viene promossa una didattica laboratoriale e per progetti, centrata sul "pensiero operativo", sull'integrazione tra area generale e di indirizzo, sul lavoro cooperativo e sull'analisi di problemi concreti. L'alternanza scuola-lavoro (ora PCTO) e, dove possibile, l'apprendistato, sono strumenti fondamentali per il raccordo con la realtà economica e produttiva.

I percorsi favoriscono l'interazione con il territorio, valorizzano le competenze digitali, linguistiche, artistiche e scientifiche e prevedono iniziative per la legalità, la sostenibilità ambientale, la cittadinanza attiva e l'educazione alla salute. Le scuole possono attivare dipartimenti, comitati tecnico-scientifici e uffici tecnici, nonché avvalersi di esperti esterni del mondo del lavoro.

La valutazione interna è rafforzata dalla partecipazione al Sistema Nazionale di Valutazione, con attenzione agli esiti, alle competenze acquisite e all'autovalutazione.

2.3 INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Nello specifico presso l'istituto I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI" - Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA" sono attivi i seguenti percorsi di Istruzione professionale:

1. Industria e artigianato per il Made in Italy;
2. Manutenzione e assistenza tecnica;
3. Servizi commerciali;
4. Servizi culturali e dello spettacolo.

I contenuti dei Profili di uscita dei vari indirizzi di studio, nell'ordine sopra indicato, rinviando alla lettura dei documenti normativi l'individuazione delle relative competenze, abilità e conoscenze e i riferimenti ai codici ATECO e ai settori economico-professionali ad essi associati, sono di seguito elencati ed esplicitati.

2.3.1 Industria e Artigianato per il Made in Italy

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-

Contatti e riferimenti

Pag. 12

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

2.3.2 Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

2.3.3 Servizi commerciali

Indirizzo poliedrico, in cui il Diplomato partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale (ad es.: start up innovative).

2.3.4 Servizi culturali e dello spettacolo

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

2.4 PECUP DELL'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – MANUTENZIONE SULLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO

Con l'attuazione della riforma degli Istituti Professionali a partire dall'a.s. 2018/2019, il Ministero della Pubblica Istruzione ha ampliato i settori del "Made in Italy" per meglio promuovere il marchio

italiano in settori di grande sviluppo economico e commerciale nell'ottica dell'internazionalizzazione.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Nella fattispecie, il Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA", interpretando una vocazione del territorio in forte espansione, ha orientato il proprio intervento formativo del "Made in Italy" nel settore della "Manutenzione e Assistenza delle imbarcazioni da diporto". Il settore della nautica pugliese si colloca, infatti, fra quelli più innovativi all'interno del contesto nazionale del "Made in Italy", con una crescita del prodotto nautico che include tutta "la blue economy", altamente competitiva sullo scenario nazionale e internazionale. Le imprese di settore (cantieri navali, impianti elettrici, officine meccaniche, verniciatori, componenti ed accessori, falegnameria, trasporti, etc.) operano nella progettazione, produzione, commercializzazione e vendita di imbarcazioni destinate al diporto, accanto a tutta una serie di aziende operanti in settori contigui: elettronica, meccanica varia, motoristica, carpenteria metallica, impiantistica, ICT, progettazione, ambiente, energia ecc. Troviamo, quindi, un complesso sistema di servizi destinati alla gestione delle unità (siano esse natanti, imbarcazioni, navi da diporto etc.) realizzate da un sistema di imprese le cui attività principali sono riconducibili ai servizi di stazionamento, manutenzione, rimessaggio ecc. Vivace è stata la crescita, nell'ultimo decennio, nell'industria nautica delle interrelazioni lungo la filiera con altri comparti produttivi e di servizi, che continua a portare importanti trasformazioni strutturali.

2.5 QUADRO ORARIO

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	ORE Settimanali I Anno	ORE Settimanali II Anno	ORE Settimanali III Anno	ORE Settimanali IV Anno	ORE Settimanali V Anno
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	4	4	4
	LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
	CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE (**)	0	0	0	0	2
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	4	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	STORIA	1	1	1	1	1
	EDUCAZIONE CIVICA (*)	1	1	1	1	1
	DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
	GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
	SCIENZE INTEGRATE FISICA/CHIMICA/ BIOLOGIA	2	2	0	0	0
	TECNOLOGIE DELL'INFROMAZIONE	2	2	0	0	0

E DELLA COMUNICAZIONE					
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	8	6	8
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	1	1
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	4	4	4
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	0	2	0
TOTALE	32	32	32	32	34

N.B. A partire dall'a.s.2018/19 è previsto per tutti gli studenti del triennio lo svolgimento dell'attività di P.C.T.O per un numero di 210 ore come attività compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori e/o nell'area degli insegnamenti attivate dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto anche del Piano triennale di offerta Formativa nonché delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

(*) Insegnamento attivato in via sperimentale nell'a.s. 2019-2020 disciplina non scrutinabile, come da delibera del Collegio Docenti n. 2 del 09/09/2019 allegato n 1. sostituendosi ad un'ora di Storia curriculare avendo cura di far confluire la propria valutazione in quella della materia avvicinata. A partire dall'a.s. 2020-2021 **in tutte le classi dell'Istituto si utilizza 1 ora di diritto** (utilizzo quota di autonomia del 20%) e la disciplina è scrutinabile.

()** Insegnamento attivato nell'a.s. 2024/2025, assegnato ad un docente di lingua inglese in organico, la cui competenza arricchisce l'Offerta Formativa del nostro istituto.

3 LA STORIA DELLA CLASSE

ALUNNI

N.	Candidati interni	Data di nascita	Comune di nascita
1	Alunno 1	IN OTTEMPERANZA ALLA NOTA DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEL 21 MARZO 2017 (PROT. N. 10719) E NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR), L'ELENCO DEI CANDIDATI E ULTERIORI DATI IDENTIFICATIVI NON SONO PUBBLICATI SUL SITO, MA SONO RESI DISPONIBILI ALLA COMMISSIONE IN FORMA RISERVATA.	
2	Alunno 2		
3	Alunno 3		
4	Alunno 4		
5	Alunno 5		
6	Alunno 6		
7	Alunno 7		
8	Alunno 8		
9	Alunno 9		
10	Alunno 10		
11	Alunno 11		
12	Alunno 12		
13	Alunno 13		

N.	Aspiranti candidati Esterni (cognome e nome)	Data di nascita	Comune di nascita
1	Candidato 1	IN OTTEMPERANZA ALLA NOTA DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEL 21 MARZO 2017 (PROT. N. 10719) E NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR), L'ELENCO DEI CANDIDATI E ULTERIORI DATI IDENTIFICATIVI NON SONO PUBBLICATI SUL SITO, MA SONO RESI DISPONIBILI ALLA COMMISSIONE IN FORMA RISERVATA.	

A partire dell'anno scolastico 2022/2023 al gruppo classe si sono aggiunti, dopo aver sostenuto i preliminari colloqui motivazionali, due alunni (provenienti da altro Istituto) che si sono integrati in maniera rapida e hanno anche contribuito a migliorare il livello medio prestazionale del gruppo classe in riferimento all'aspetto didattico-educativo.

Sempre nell'anno scolastico 2022/2023 sono stati inseriti nella classe quattro alunni non promossi alla fine dell'anno precedente, dei quali solo uno è risultato effettivamente frequentante.

Nell'a.s. 2023/2024 non ci sono stati nuovi ingressi, mentre nel 2024/2025 sono stati inseriti nel gruppo classe 3 alunni non promossi alla fine dell'anno scolastico precedente, dei quali uno non ha mai frequentato.

3.1 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati o non frequentanti	N° studenti non promossi	Totale frequentanti
terza	15	2 nuovi ingressi + 4 ripetenti	3	3	18
quarta	18	0	1	8	17
quinta	10	3 ripetenti	5	*in corso	8

Al gruppo classe è stato assegnato, come da delibera del consiglio di classe del 14/03/2025, verbale n. 6, un candidato privatista, la cui ammissione agli esami di Stato, disciplinata dall'art. 5 dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025, è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017.

Per il suddetto candidato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 67/2025 e dal D.M. 226/2024 relativo al riconoscimento delle attività di PCTO per i candidati esterni agli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha verificato e valutato la correttezza e la congruità della documentazione attestante lo svolgimento delle attività di PCTO per un monte ore di 250 h, quindi superiore al minimo richiesto di 157,5 h (pari ai tre quarti del totale delle ore previste dal percorso di studio) [Cfr. punto 6 "Valutazione" e Allegato 2].

3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 13 (di cui 8 frequentanti)
 n. maschi: 13
 n. femmine: 0
 n. studenti che frequentano per la seconda volta: 3
 n. studenti provenienti da altro istituto: 0
 n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 1
 n. studenti con disabilità certificate DVA: 0
 n. studenti DSA: 2
 n. studenti BES: 2

3.3 SITUAZIONE IN INGRESSO

Media finale dell'anno precedente	media voti tra 6-7	media voti tra 7-8	media voti tra 8-9	media voti tra 9-10
	n. alunni: 9	n. alunni: 1	n. alunni: 0	n. alunni: 0
Riepilogo: promossi a giugno: 2 con giudizio sospeso: 8 ripetenti: 3 provenienti da altro Istituto: 0 totale: 13	90 %	10 %	0 %	0 %

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A-MIT, indirizzo *Manutenzione sulle imbarcazioni da diporto*, all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 era composta da 13 studenti, tutti di sesso maschile, di cui 10 promossi dall'anno precedente e 3 ripetenti (uno dei quali non ha mai frequentato). Sebbene il gruppo si presentasse inizialmente con un livello di scolarizzazione complessivamente adeguato, il primo quadrimestre è stato caratterizzato da comportamenti non sempre corretti, che hanno portato, in alcuni casi, a sanzioni disciplinari, tra cui provvedimenti di sospensione. La partecipazione attiva e l'interesse verso il dialogo educativo sono risultati costanti solo per una parte ristretta della classe; i risultati delle prime prove scritte e orali si sono rivelati talvolta insufficienti, anche a causa di una frequenza non sempre regolare.

A partire dal secondo quadrimestre, si è osservato un significativo cambiamento. Quattro studenti hanno di fatto smesso di frequentare (pur senza interrompere la frequenza formalmente), ma gli otto rimanenti hanno mostrato un'inversione di tendenza positiva sotto diversi aspetti: è migliorato l'impegno scolastico, la partecipazione alle lezioni è divenuta più consapevole e costante, e anche la frequenza si è stabilizzata. Si è registrato un progresso generale nel rendimento, in particolare nelle discipline tecnico-professionali, più aderenti alle inclinazioni e agli interessi degli studenti. Permangono alcune fragilità nelle discipline teoriche per una parte della classe, ma altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti.

Un elemento rilevante dell'evoluzione della classe è stato il miglioramento del rapporto con i docenti: inizialmente conflittuale o oppositivo per alcuni, si è trasformato in un clima di maggiore fiducia e collaborazione. Il gruppo si è progressivamente coeso, sviluppando dinamiche più costruttive anche tra pari. Uno dei punti di forza della classe è rappresentato dal suo carattere interculturale, grazie alla presenza di studenti provenienti da diversi Paesi, il che ha favorito occasioni di confronto, dialogo e inclusione, arricchendo l'esperienza educativa sotto il profilo umano e sociale.

Nel corso dell'anno, anche grazie alla valorizzazione degli aspetti laboratoriali e pratici del percorso di studi, la classe ha mostrato una maggiore motivazione e consapevolezza rispetto al proprio futuro professionale. In vista dell'Esame di Stato, il gruppo arriva con un atteggiamento più maturo e responsabile, mostrando di aver compiuto un significativo percorso di crescita, sia sotto il profilo delle competenze tecniche che delle relazioni umane.

3.4.1 Alunni con BES

- Alunni DVA con PEI
 - Alunni DSA CON PDP
 - Alunni con BES diversi da DSA (Adhd, Asperger, stranieri, borderline cognitivi)
 - Alunni con BES individuati dal CdC
-
- Per l'alunno DSA certificato 1 è stato redatto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato. Grazie all'applicazione degli strumenti compensativi previsti, e in virtù dell'impegno costante e della partecipazione attiva, l'alunno ha potuto affrontare l'anno scolastico con maggiore serenità, conseguendo risultati discreti nella maggior parte delle discipline.
 - L'alunno DSA 2, inizialmente individuato dal Consiglio di Classe come studente con Bisogni Educativi Speciali, ha successivamente prodotto la documentazione attestante un Disturbo Specifico dell'Apprendimento. Tale documentazione è stata integrata nel PDP già predisposto dal Consiglio di Classe. L'utilizzo degli strumenti compensativi ha favorito un percorso scolastico più consapevole, con livelli di impegno e partecipazione discreti, così come i risultati raggiunti.
 - Per l'alunno BES 1, è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato volto a supportare le difficoltà linguistiche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi. L'impegno e la partecipazione sono risultati scarsi nel primo quadrimestre, ma in miglioramento nel secondo.
 - Per l'alunno BES 2 è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato mirato a compensare le difficoltà linguistiche, in particolare nella produzione scritta. L'impegno e la partecipazione sono stati sufficienti per l'intera durata dell'anno scolastico.

Per i suddetti alunni la documentazione di riferimento, comprensiva dei Piani Didattici Personalizzati e delle misure previste per lo svolgimento dell'Esame di Stato, è disponibile agli atti della segreteria ed è consultabile, in forma riservata, dalla commissione d'esame secondo la normativa vigente.

Per gli alunni con D.S.A. certificati in allegato sono presenti le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale, secondo l'art. 25 dell'O.M. n. 67 del 31 Marzo 2025.

- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prova orale per alunni con D.S.A. secondo art. 25 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025"]
- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della prima prova scritta per alunni con D.S.A. secondo art. 25 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025"]
- [Cfr. All. "Griglia di valutazione della seconda prova scritta per alunni con D.S.A secondo art. 25 dell'O.M. n 67 del 31 Marzo 2025"]

3.5 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (cognome e nome)	
ITALIANO	CARETTO	MARIA VINCENZA
INGLESE	PIGNATELLI	SILVIA
MATEMATICA	MANCA	NICOLA
STORIA	CARETTO	MARIA VINCENZA
EDUCAZIONE CIVICA*	MATTIACCI	COSIMO
SCIENZE MOTORIE	SCRIMIERI	MARIA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTN)	ROSATO	SIMONE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTM)	ALTOMARE	CRISTINA
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTM) (LAB)	METTI	FRANCESCO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LTE)	ORSI	ALESSANDRO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	PIRINU	ALESSANDRA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (LAB)	METTI	FRANCESCO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	MONTEFUSCO	INES
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (LAB)	SIMEONE	GIOVANNA

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	ZUCCARINO	DANILO
AOF	PIGNATELLI	SILVIA
RELIGIONE CATTOLICA	CARROZZO	FRANCESCO
RAPPRESENTANTI GENITORI	DE SANCTIS	ALESSANDRA
	MARTINA	DORIANA
RAPPRESENTANTI ALUNNI	AHMETAJ	KLAJVIS
	TRASTEVERE	ALESSIO

3.6 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO	CORSA FEDERICA	PRIMA COSIMO	CARETTO MARIA VINCENZA
INGLESE	PIGNATELLI SILVIA	PIGNATELLI SILVIA	PIGNATELLI SILVIA
MATEMATICA	PERRONE VIRGINIA	CATALDI FRANCESCA	MANCA NICOLA
STORIA	CORSA FEDERICA	PRIMA COSIMO	CARETTO MARIA VINCENZA
EDUCAZIONE CIVICA*	MATTIACCI COSIMO	MATTIACCI COSIMO	MATTIACCI COSIMO
SCIENZE MOTORIE	CURIALE VINCENZA	CURIALE VINCENZA	SCRIMIEMI MARIA (sostituta di Curiale Vincenza da marzo)
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (LT)	SMEDILE EMANUELE (LTN)	SMEDILE EMANUELE (LTN)	ROSATO SIMONE (LTN)
	ORSI ALESSANDRO (LTN)	ORSI ALESSANDRO (LTN)	ORSI ALESSANDRO (LTE)
	METTI FRANCESCO (LTN)	ANTONUCCI FRANCESCO /	METTI FRANCESCO (LTM)
	ANTONUCCI FRANCESCO (LTN)	CONTE DOMENICO (LTN)	ALTOMARE CRISTINA (LTM)

Contatti e riferimenti

Pag. 22

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	PETTINAU EMILIO	SINISI ADA	PIRINU ALESSANDRA
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE (LAB)	D'ONGHIA MILENA	METTI FRANCESCO	METTI FRANCESCO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	FILOMENA ROSANNA	RAHO MARCO	MONTEFUSCO INES
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (LAB)	D'ONGHIA MILENA	D'ONGHIA MILENA	SIMEONE GIOVANNA
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	/	ZUCCARINO DANILO	ZUCCARINO DANILO
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	/	COLELLA ALESSANDRA	/
AOF	/	/	PIGNATELLI SILVIA
RELIGIONE CATTOLICA	CARROZZO FRANCESCO	CARROZZO FRANCESCO	CARROZZO FRANCESCO
SOSTEGNO	ARGENTIERI MARIA LUCIA	ARGENTIERI MARIA LUCIA; LONERO GIUSEPPE	LONERO GIUSEPPE (solo I quadrimestre)

4 ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI IN USCITA RELATIVI ALL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy – Manutenzione sulle imbarcazioni da diporto" acquisisce competenze in grado di definire e pianificare la successione delle operazioni di realizzazione di uno scafo o di una sua parte sulla base del progetto e della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali); sa eseguire il montaggio delle componenti di uno scafo ed eventuali adattamenti e correzioni sui prodotti preassemblati; sa eseguire le operazioni di finitura e completamento dello scafo, nel rispetto delle specifiche progettuali; sa effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria di una imbarcazione da diporto, nel rispetto della normativa specifica di settore. La sua qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni, gli consentono di svolgere attività con competenze relative al montaggio, alla finitura e alla manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da diporto a (motore e a vela) sia sulla motoristica marina che sull'impiantistica elettrico – elettronica di bordo e dei loro componenti nell'ambito delle lavorazioni della cantieristica da diporto.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito richiamati.

Contatti e riferimenti

Pag. 23

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI PER L'INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (PECUP)	ESPERIENZE E TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale	Effettuare l'analisi ed il preventivo per la progettazione e per la manutenzione dei componenti di un'imbarcazione valutando in maniera appropriata le metriche relative alle KPI Comprendere le caratteristiche dei materiali e saper progettare e prevedere rinforzi e soluzioni progettuali in relazione alle sollecitazioni ed al comfort e design dell'imbarcazione Selezionare e gestire i processi della produzione di veleria in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Riconoscere le informazioni ricavabili dallo scafo e successiva formulazione della scheda tecnica delle misure importanti per la produzione di vele e accessori nautici	Asse matematico: 1. Matematica Asse scientifico – tecnologico: 1. Progettazione e Produzione 2. Laboratori tecnologici nautici 3. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto	Realizzare elaborati grafici con strumenti digitali (Canva, Photopea) per editing immagini e progettazione di prototipi di wrap	Asse storico-sociale: 1. Storia Asse matematico: 1. Matematica Asse scientifico- tecnologico: 1. Storia delle arti applicate (IV anno)
Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione; Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti	Monitorare il funzionamento di macchine utensili anche al fine di pianificare le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle macchine utensili tradizionali	Asse scientifico- tecnologico: 1. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 2. Laboratori tecnologici nautici 3. Progettazione e Produzione

tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio		
Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato	Fattori che influenzano l'ambiente nel quale opera un'azienda Strategie tecniche di marketing Le strategie di comunicazione pubblicitaria I regimi di mercato Agenda 2030: la lotta contro il cambiamento climatico	Asse dei linguaggi: 1. Lingua e letteratura italiana 2. Lingua inglese Asse matematico: 1. Matematica Asse storico-sociale: 1. Storia Asse scientifico, tecnologico e professionale: 1. Tecniche di distribuzione e marketing
Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.	Predisporre la progettazione di un componente dello scafo e saperne effettuare la manutenzione nel rispetto delle norme sulla sicurezza e ambientali	Asse scientifico- tecnologico 1. Progettazione e Produzione Asse storico sociale: 1. Storia

5 EDUCAZIONE CIVICA

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di Educazione civica fanno riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, secondo quanto stabilito dalle **nuove Linee guida** emanate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti.

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei traguardi previsti dal Profilo finale del ciclo di istruzione, come definiti negli Allegati A, B e C delle presenti Linee guida, parte integrante del decreto, provvede — nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999 — ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline con i traguardi e risultati propri dell'Educazione civica. Tali obiettivi erano già stati definiti in via sperimentale nella programmazione dell'anno scolastico 2019/2020.

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto nel curricolo di Istituto lungo l'intero percorso quinquennale, per un numero minimo di 33 ore annue (pari a un'ora a settimana), da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio stabilito dagli ordinamenti vigenti, senza alcun incremento orario né aggravio di spesa o modifica dell'organico.

Nei consigli di classe in cui è presente il docente di Diritto, l'insegnamento e il coordinamento dell'Educazione civica sono affidati al docente abilitato per le Discipline giuridiche ed economiche (classe di concorso A046), garantendo comunque il coinvolgimento di tutti i docenti nella progettazione interdisciplinare. Nei consigli di classe in cui tale figura non è prevista, il coordinamento dell'insegnamento è affidato a un docente dell'organico dell'autonomia, compatibilmente con le competenze richieste.

Le competenze individuate per il curriculum della classe quinta fanno riferimento a quelle indicate nelle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Nucleo concettuale di riferimento: Costituzione
Competenza n.2
Interagire correttamente con le istituzioni e privati nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.
Obiettivi
Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori. Analizzare le norme costituzionali a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata.
Nucleo concettuale di riferimento: Sviluppo economico e sostenibilità
Competenza n.8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
Obiettivi
Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.
Nucleo concettuale di riferimento: Cittadinanza digitale
Competenza n.11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Obiettivi
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

5.1 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il processo di insegnamento/apprendimento di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Nuove Linee Guida del Ministero dell'Istruzione (D.M. 187/2024), a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (Legge 20 agosto 2019, n. 92). I tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione civica (Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale) abbracciano e legittimano, dunque, i percorsi educativi e progettuali, le UDA, già in atto nell'Istituto.

Ciascun consiglio di classe, sulla base del curriculum verticale e della programmazione prevista per il 5° anno, ha costruito l'UDA interdisciplinare di Educazione civica intorno a uno o più nuclei tematici scelti. Il consiglio della classe 5A-MIT ha predisposto e svolto il seguente curriculum orizzontale trasversale intorno ai nuclei concettuali di riferimento scelti:

I° Quadrimestre TEMA "Il lavoro nella Costituzione e autoimprenditorialità"	
La Costituzione della Repubblica italiana Il lavoro nello stemma della Repubblica Il principio lavorista Il lavoro diritto/dovere I diritti etico-sociali I diritti economici	Ed.Civica
La Dichiarazione universale dei diritti La Dignitatis infinita di Papa Francesco	Religione
Il lavoro dignitoso e la crescita economica	Italiano
La parità di genere.	Storia
Organizzazione del lavoratore autonomo nell'ambito della manutenzione dell'imbarcazione da diporto	LT
Analisi della normativa sugli incarichi dirigenziali a donne e uomini. casi di realtà sulle nomine	Matematica
Progetto eTwinning: essere cittadini europei; collaborare, eliminare i pregiudizi, comprendere i principi dell'inclusione; utilizzare internet in maniera consapevole.	Inglese
Le professioni nel mondo dello sport	Scienze motorie
La Costituzione della Repubblica italiana I diritti etico-sociali I doveri del cittadino assistenza e previdenza pubblica e privata	TAMPP
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: la sharing economy e nuovi modelli di business sostenibili	PP
Il lavoro tra diritto e mercato Il lavoro subordinato Le diverse tipologie di contratti di lavoro Il lavoro autonomo e l'impresa	Marketing

II° Quadrimestre TEMA "Il Lavoro che cambia e uso dell'intelligenza artificiale"	
Imprenditore, impresa, società, azienda e i segni distintivi Evoluzione dei mezzi di pagamento Euro e sue caratteristiche Tipologie di monete e moderni mezzi di pagamento Inflazione Il ruolo delle banche in economia Autorità monetarie di vertice europee e italiane Sistema bancario italiano ed educazione finanziaria Il documento informatico La firma elettronica La posta elettronica La posta elettronica certificata L'intelligenza artificiale	Ed.Civica
Le virtù del digitale	Religione
La parità di genere	Italiano
Il lavoro dignitoso	Storia
Intelligenza artificiale e progettazione navale	LT
Analisi dei principali sw di IA	Matematica
Progetto eTwinning: essere cittadini europei; collaborare, eliminare i pregiudizi, comprendere i principi dell'inclusione; utilizzare internet in maniera consapevole.	Inglese
L'intelligenza artificiale nel mondo dello sport	Scienze motorie
Evoluzione dei mezzi di pagamento euro e sue caratteristiche Tipologie di monete e moderni mezzi di pagamento	TAMPP

Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti	
Lo smart working come opportunità e rischio di lavoro alienante	PP
I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale	Marketing

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi concorre all'ammissione all'esame di Stato ed all'attribuzione del credito scolastico.

6 VALUTAZIONE

La Legge n. 150/2024 introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, con particolare riferimento alla Scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti continuerà ad essere espressa in decimi, incluso il voto di comportamento, che resta un indicatore rilevante nel percorso formativo degli studenti.

Tuttavia, sono previste importanti novità:

- Per ottenere il punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico, è necessario conseguire un voto di comportamento pari o superiore a 9/10.
- Gli studenti ammessi all'Esame di Stato con un voto di comportamento pari a 6/10 dovranno presentare, durante il colloquio orale, un elaborato critico su temi riguardanti la cittadinanza attiva e solidale, al fine di valorizzare la riflessione personale e l'impegno civico.

Queste disposizioni sono dettagliate nell'Art. 3 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025, che disciplina i requisiti per l'ammissione dei candidati interni all'Esame di Stato. Inoltre, l'Art. 11 della stessa ordinanza stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, evidenziando l'importanza del

comportamento dello studente nel determinare il punteggio finale. Queste misure intendono rafforzare il senso di responsabilità individuale e promuovere comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e del rispetto reciproco.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Sempre nell'**articolo 3**, comma 2, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025 viene disciplinata l'ammissione all'Esame di Stato, anche in mancanza del diploma di Licenza Media, degli studenti di nazionalità italiana o straniera che hanno svolto parte della propria carriera scolastica all'estero:

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. **L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità**

italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per quanto riguarda i candidati esterni, l'Ordinanza Ministeriale n. 67/2025 ne disciplina l'ammissione agli Esami di Stato nell'Articolo 4, di cui si riportano di seguito i punti salienti e i requisiti relativi allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività di PCTO o assimilabili:

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che:

[...] d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2025

3. Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili ai PCTO, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di Stato. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni possono integrare la dichiarazione presentata all'atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2025 presentando, entro e non oltre il 20 aprile 2025, direttamente all'istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte.

7 MODALITÀ DI VERIFICA

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, per quanto concerne il periodo in presenza, accertate attraverso prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, verifiche orali;

- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 dell'O.M. 67/2025 il C.d.C. ha deliberato l'utilizzo delle griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale adattate al PDP per gli alunni con D.S.A.

Ai sensi dell'art. 25 comma 6 dell'O.M. 67/2025, per gli alunni BES stranieri con svantaggio linguistico, il CdC ha deliberato che, pur non essendo previste misure dispensative, devono essere garantiti gli strumenti compensativi ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove scritte (utilizzo di un PC con traduttore), come specificato nel PDP.

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti per ciascuna prova (prima prova scritta, seconda prova scritta, colloquio), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nelle griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

8 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

TABELLA A
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

E, altresì, in sede di scrutinio finale il CdC attribuisce il credito mancante per i candidati interni che non ne siano in possesso, per la classe terza o quarta, in base ai risultati conseguiti.

L'art. 15, co. 2 *bis*, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	Utilizzo di Windows 10 nel laboratorio di informatica e linguistico	Inglese, Matematica, Italiano, Ed.Civica, Discipline Professionalizzanti
Sanno utilizzare la Videoscrittura	Utilizzo di MS Word della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica e linguistico	Inglese, Matematica, Italiano, Ed.Civica, Discipline Professionalizzanti
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	Utilizzo di Ms Excel della suite Microsoft Office nel laboratorio di informatica	Tecniche di Distribuzione e Marketing, Matematica
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	Esercitazioni di calcolatrici scientifiche personali e fornite in dotazione dalla scuola in aula	Matematica
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica e linguistico	Inglese, Matematica, Italiano, Ed.Civica, Discipline Professionalizzanti
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	Utilizzo dei più comuni browser per la navigazione in internet nel laboratorio di informatica e linguistico	Inglese, Matematica, Italiano, Ed.Civica, Discipline Professionalizzanti

Sanno presentare contenuti e temi studiati in Videopresentazioni e supporti Multimediali	Utilizzo di Powerpoint della suite MS office nel laboratorio di informatica e linguistico	Inglese, Matematica, Italiano, Ed.Civica, Discipline Professionalizzanti
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	Utilizzo di piattaforma e-learning per somministrazione delle prove INVALSI e video corsi PCTO	Italiano, Matematica, Inglese, Discipline Professionalizzanti

10 PROVE INVALSI

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, la partecipazione alle prove INVALSI è uno dei requisiti per l'ammissione all'esame. In particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera a), punto ii, stabilisce che gli studenti devono aver partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI.

Pertanto, per essere ammessi all'Esame di Stato, i candidati interni devono aver sostenuto le prove INVALSI previste per il loro percorso di studi. Si riportano di seguito le date in cui la classe 5A-MIT ha sostenuto tali prove:

DATE PROVA INVALSI	DISCIPLINA
06/03/2025	ITALIANO
07/03/2025	MATEMATICA*
11/03/2025	INGLESE

*Il recupero della prova per l'alunno assente in data 07/03/2025 è stato effettuato in data 13/03/2025.

Anche per i candidati esterni l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata alla partecipazione alle prove INVALSI durante l'anno in corso, ai sensi dell'Art.4 comma 3 dell'O.M. n.67/2025. Pertanto, il candidato esterno assegnato alla classe 5A-MIT, in caso di esito positivo degli esami integrativi per l'ammissione agli Esami di Stato, verrà chiamato a sostenere le prove INVALSI nella sessione suppletiva attivata dal 26 maggio all'8 giugno 2025.

11 PERCORSO QUADRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Di seguito si fornisce l'elenco delle attività e le ore complessive relative ai percorsi PCTO che si sono svolte nel quadriennio:

ALUNNO	ORE 2 [^] anno a.s. 2021/22	ORE 3 [^] anno a.s. 2022/23	ORE 4 [^] anno a.s. 2023/24	ORE 5 [^] anno a.s. 2024/25	TOTALE ORE 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Alunno 1	130 a.s. 2020/21	95 a.s. 2021/22	8 a.s. 2022/23	3	236
Alunno 2	15 a.s. 2020/21	116 a.s. 2021/22	100 a.s. 2022/23	2	233
Alunno 3	55	157	24	32	268
Alunno 4	153	122	2	136	413
Alunno 5	112	71	22	67	272
Alunno 6	/	64	56	90	210
Alunno 7	/	54	11	23	88
Alunno 8	/	61	52	99	212
Alunno 9	133	127	45	3	308
Alunno 10	178	95	24	77	374
Alunno 11	173	91	26	121	411
Alunno 12	98	89	24	/	211
Alunno 13	8 a.s. 2020/21	196 a.s. 2021/22	81 a.s. 2022/23	/	285

Contatti e riferimenti

Pag. 36

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

In relazione al percorso PCTO della classe, relativamente al quadriennio 2021/22, 2022/23, 2023/24 e 2024/25 si consulti il relativo allegato [Cfr. All. "Riepilogo dati di Attività di PCTO" lavoro per alunno], fornito dalla segreteria didattica e allegato al presente Documento.

RIEPILOGO ATTIVITÀ DETTAGLIATA PCTO Anno Scolastico: 2024/2025

Percorso: "ORIENTATION BY WORKING" - Classi Quinte A.S. 2024/25 Classe: 5^A-MIT

Titolo del percorso	Numero ore	Alunni presenti
1. Centro Velico "Magna Grecia"	60 60	Alunno 4 Alunno 6
2. Attività di PCTO organizzata dalla scuola nel corso dell'a.s. 2024/2025	3 2 3 3 1 3 3 1 1	Alunno 1 Alunno 2 Alunno 3 Alunno 4 Alunno 7 Alunno 8 Alunno 9 Alunno 10 Alunno 11
3. Attività stand presso SNIM, salone nautico Puglia	23 7 22 23 7	Alunno 4 Alunno 5 Alunno 7 Alunno 10 Alunno 11
4. Progetto POF "Tecniche di Saldatura a.s. 2024-2025". Classi V- presso IISS "Ferraris - De Marco – Valzani" Corso sulla saldatura con la ditta Scandiuizzi Steel Construction SPA	29 26 26 32 32	Alunno 3 Alunno 4 Alunno 8 Alunno 10 Alunno 11
5. Progetto "Allena...menti" Ingegneria dei materiali nautici innovativi per la manutenzione delle imbarcazioni da diporto. Cantiere Danese	24 24 23 23	Alunno 4 Alunno 6 Alunno 10 Alunno 11
6. Attività di PCTO su piattaforma "Edison Scuola"	45	Alunno 8
7. Attività di PCTO presso la Guardia di Finanza	25	Alunno 8
8. Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101 "From school to company" - Stage all'estero presso DUBLINO dal 05/04 al 19/04/2025	60 60	Alunno 5 Alunno 11

12 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

12.1 ATTIVITA' CURRICULARI

1. Partecipazione al progetto Orienta-Menti "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" nell'a.s. 2023/2024;
2. Partecipazione alle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) finalizzate al conseguimento della Certificazione linguistica di Lingua Inglese livello B1, attraverso un insegnamento attivato nell'anno scolastico 2024/2025 e affidato a una docente interna.

12.1.1 PROGETTO ORIENTA-MENTI

Il Progetto "Il Polo Messapia si TRI-ORIENTA" è stato pensato, progettato e strutturato specificatamente per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio, sia dell'istruzione tecnica che professionale, partendo dai loro profili sociali e culturali, dalle competenze maturate nel percorso scolastico, dalla valorizzazione dei loro punti di forza e dalle loro peculiarità bisogni, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento. L'intero percorso si articola in 5 moduli, di circa 37 ore complessivamente, così suddivisi:

MODULO 1: Guida all'utilizzo e compilazione della Piattaforma UNICA (5 ore);

MODULO 2: "Allo specchio in bianco e nero" (12 ore)

MODULO 3: "Direzione futuro" (12 ore);

MODULO 4: "Oltre le parole" (6 ore)

MODULO 5: "Ho imparato che..." (2 ore)

12.2 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI (PNRR, POTENZIAMENTO, ECC.).

- Partecipazione allo SNIM – Alunni: tutta la classe nel corso del triennio 2022/23-2023/24-2024/25;
- Progetto "MAUI – Il mio catamarano" – Alunni: tutta la classe (a.s. 2022/23);
- Corso e Conseguimento brevetto subacqueo "Open Water" e "Advanced" presso LDP Diving ASD – Brindisi – Alunni: Alunno 4 ("Open water"), Alunno 10 ("Open Water" e "Advanced") e Alunno 11 ("Open Water" e "Advanced") (a.s. 2022/23);
- Laboratorio Co-Curricolare "VENTO IN POPPA" – progetto FUTURA PNRR – Alunni: Alunno 5, Alunno 10, Alunno 11 (a.s. 2023/24);
- Mentoring – progetto FUTURA PNRR – Alunni: Alunno 5 (a.s. 2023/24);

- Corso di "Saldatura" – Alunni: Alunno 3, Alunno 4, Alunno 8, Alunno 10, Alunno 11 (a.s. 2024/25);
- Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101 "From school to company" Avviso pubblico prot. n.25532 del 23.02.2024 PCTO all' estero destinazione DUBLINO- dal 5 al 26 APRILE 2025 – Alunni: Alunno 5, Alunno 11 (a.s. 2024/25);
- Esame per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge Livello B1: verrà sostenuto in data 09/06/2025 da Alunno 5 e Alunno 11 (a.s. 2024/25).

12.3 ATTIVITA' DEL CURRICOLO DIGITALE

Come deliberato dal collegio dei docenti del 12/09/2024, il TEAM DIGITALE del nostro Istituto ha elaborato la proposta di 21 U.D.A., finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e competenze digitali, così come previsto dal documento della Commissione Europea: "DigiComp 2.1 The digital Competence Framework for Citizen". DigiComp 2.1 prevede la suddivisione delle UDA nel quinquennio, articolate in 5 aree con difficoltà crescenti, per questa ragione, il TEAM DIGITALE ha ritenuto opportuno assegnare nell'arco dei 5 anni, un'area per ogni annualità.

Le UDA delle aree delle competenze previste per la seguente annualità sono state le seguenti:

5° anno - Area 5: Risolvere problemi; 4 UDA trasversali

- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
- 5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Di seguito si riportano le discipline che si sono occupate di ciascuna delle 4 UDA trasversali:

- 5.1 *Risolvere problemi tecnici*: Progettazione e Produzione
- 5.2 *Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche*: Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Educazione Civica, Scienze Motorie, Tecniche di Distribuzione e Marketing.
- 5.3 *Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali*: Inglese, Religione, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.
- 5.4 *Identificare i divari di competenze digitale*: Matematica, Laboratori Tecnologici.

13 LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

13.1 TIPOLOGIE DI SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

13.1.1 Simulazione della prima prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
05/04/2025	A, B, C	6

Eventuali brevi note ed osservazioni:

La simulazione della prima prova scritta ha accertato la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dell'alunno, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D.Lgs. 62/17. Utilizzando testi simili a quelli predisposti dal MI, ha riguardato la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. Il testo della simulazione è stato redatto collegialmente dal dipartimento di Lettere, su proposte avanzate dai docenti titolari nelle V classi della disciplina Italiano, nel rispetto del quadro di riferimento allegato al DM 21 novembre 2019, 1095.

Una seconda simulazione della prima prova scritta è prevista per il 20/05/2025.

13.1.2 Simulazione della seconda prova scritta

DATA SIMULAZIONE	TIPOLOGIA	TEMPO ASSEGNATO (ore)
25/03/25	B	6
09/05/25	A	6

Eventuali brevi note ed osservazioni:

Per l'anno scolastico 2024/25, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per questo percorso di studi è *Progettazione e Produzione*. Le simulazioni della seconda prova, elaborate seguendo modelli analoghi a quelli predisposti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, hanno previsto la redazione di un elaborato scritto finalizzato ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del D.Lgs. 62/17.

La prova ha assunto un taglio fortemente improntato sulla **manutenzione delle imbarcazioni da diporto**, coinvolgendo attivamente anche la disciplina *Laboratori Tecnologici*. In entrambe le simulazioni, infatti, è stata prevista una **parte pratica della prova**, svolta presso il **laboratorio nautico** dell'istituto, che ha permesso agli studenti di dimostrare la capacità di applicare le competenze tecniche in contesti reali.

Nella **prima simulazione**, i discenti hanno ispezionato uno **scafo in vetroresina**, identificando le **zone affette da osmosi**, procedendo alla loro **rimozione** e successiva **ricostruzione dello scafo tramite laminazione**, utilizzando **vetroresina vinilestere**. Tale attività ha permesso agli studenti di dimostrare competenze coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo, tra cui:

Contatti e riferimenti

Pag. 40

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

PEO: **bris01400x@istruzione.it**

PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

PEO: **ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

- Capacità di **diagnosticare criticità tecniche** su componenti strutturali delle imbarcazioni;
- Abilità nell'applicazione di **procedure di intervento manutentivo** in sicurezza;
- Conoscenza dei **materiali compositi** e delle relative tecniche di lavorazione e ripristino;
- Competenza nell'utilizzo di **strumenti e attrezzature specifiche del settore nautico**.

Nella **seconda simulazione**, la prova ha riguardato l'**ispezione dell'elica**, l'identificazione delle **cause di corrosione** (cavitazione e **corrosione galvanica**) e l'esecuzione di un **intervento manutentivo**, che ha incluso la **sostituzione dell'anodo sacrificale** e la **regolazione del tim del motore fuoribordo**. Gli studenti sono stati invitati a dimostrare:

- Capacità di **analisi delle problematiche meccaniche e chimico-fisiche** su componenti propulsivi;
- Abilità nell'eseguire **manutenzioni preventive e correttive**;
- Conoscenza dei principi della **protezione catodica e delle dinamiche corrosive nei sistemi metallici**;
- Competenza nell'**uso appropriato delle attrezzature di officina** e nella **verifica funzionale dei sistemi motore**.

I testi delle simulazioni sono stati redatti collegialmente dal Dipartimento Nautico dell'Indirizzo *Industria e Artigianato per il Made in Italy*, su proposte avanzate dai docenti titolari nelle V classi della disciplina oggetto della prova, seguendo le indicazioni del DM 769 del 2018.

13.1.3 Simulazione del Colloquio

DATA SIMULAZIONE PREVISTA: dal 26 al 30 maggio 2025

Eventuali brevi note ed osservazioni: il CdC svilupperà la simulazione del colloquio attenendosi a quanto prevede l'art. 22 dell'OM n. 67 del 31/03/2025 e tenendo conto della griglia come in allegato A della citata OM n.67, con la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In particolare sarà richiesto all'alunno durante il colloquio di dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze trasversali di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La simulazione del colloquio si svolgerà a partire dall'analisi del materiale scelto dal CdC, che potrà essere costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, e sarà predisposto e assegnato per favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, evitando una rigida distinzione tra le stesse e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese dall'alunno nel percorso di studi, così come riportate nel Curriculum dello studente.

13.2 ALLEGATI ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento (per le prove scritte gli indicatori ministeriali integrati da descrittori scelti dal CdC); per il colloquio, è stata utilizzata la griglia ministeriale allegata all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 (Allegato A). In allegato si riportano:

- Testo della simulazione prima prova scritta e Griglia di valutazione;
- Testi delle simulazioni seconda prova scritta e Griglia di valutazione;
- Griglia di valutazione del colloquio.

14 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Ai sensi dell'art.22 comma 1 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 "Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Inoltre, all'art. 22 comma 3 l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 sottolinea che "Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5".

15 PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

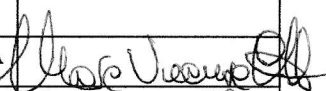
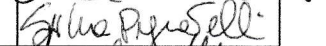
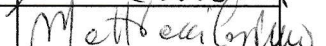
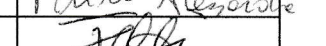
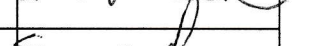
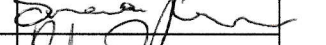
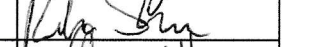
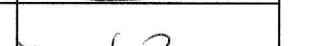
La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

16 NODI CONCETTUALI

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. I nodi concettuali definiti dal consiglio di classe nella seduta del 13/05/2025 (verbale n.7) sono:

- Nodo 1 *La responsabilità verso sé stessi e gli altri*
- Nodo 2 *Il cambiamento (personale, sociale, ambientale)*
- Nodo 3 *La dignità del lavoro*
- Nodo 4 *Cittadini del mondo*
- Nodo 5 *Agenda 2030: la sostenibilità*
- Nodo 6 *La manutenzione sulle imbarcazioni da diporto*
- Nodo 7 *La sicurezza*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	CARETTO MARIA VINCENZA	
Inglese	PIGNATELLI SILVIA	
Matematica	MANCA NICOLA	
Educazione civica	MATTIACCI COSIMO	
Progettazione e produzione (PP)	PIRINU ALESSANDRA	
Laboratorio PP e Compresenza LTM	METTI FRANCESCO	
Tecnologie applicate ai materiali (TAM)	MONTEFUSCO INES	
Laboratorio TAM	SIMEONE GIOVANNA	
Laboratori Tecnologici (LTN)	ROSATO SIMONE	
Laboratori Tecnologici (LTM)	ALTOMARE CRISTINA	
Laboratori Tecnologici (LTE)	ORSI ALESSANDRO	
Tecniche di distribuzione e marketing	ZUCCARINO DANILO	
Scienze motorie	SCRIMIERI MARIA	
IRC	CARROZZO FRANCESCO	

Il Consiglio di Classe, nella seduta congiunta del 28/02/2025, a seguito delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025), ha designato i seguenti commissari dell'Esame di Stato:

- Storia: Prof.ssa CARETTO Maria Vincenza
- Progettazione e produzione: Prof.ssa PIRINU Alessandra
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni: Prof. ROSATO Simone

Il Consiglio di Classe, riunitosi in data 13/05/2025, vista la richiesta avanzata da parte della prof.ssa PIRINU Alessandra, docente di classe di concorso 042, che chiedeva di essere esonerata dalla partecipazione agli Esami di Stato a.s 2024-2025 in qualità di Commissario interno per le motivazioni specificate nel verbale n.7 del CdC, visto l'accoglimento della richiesta in oggetto da parte del Dirigente Scolastico, delibera che la prof.ssa PIRINU Alessandra sia sostituita come membro interno dell'Esame di Stato della classe 5^A-MIT dalla prof.ssa SINISI Ada, la quale presenta i requisiti richiesti dalla normativa vigente, ovvero titolo di studio atto ad insegnare la disciplina.

La nuova commissione risulta pertanto costituita dai seguenti commissari interni:

- | | |
|--|---------------------------------|
| • Storia: | Prof.ssa CARETTO Maria Vincenza |
| • Progettazione e produzione: | Prof.ssa SINISI Ada |
| • Laboratori tecnologici ed esercitazioni: | Prof. ROSATO Simone |

17 ALLEGATI

Al presente documento, perché ne costituisca parte integrante, si allega la seguente documentazione:

1. Relazione finale del coordinatore;
 - 1.1. Relazione finale del coordinatore di educazione civica;
 - 1.2. Relazione finale del tutor PCTO;
2. Riepilogo attività dettagliata PCTO fornito dal tutor PCTO di classe;
3. Simulazione svolta 1^a prova esame di Stato;
4. Simulazioni svolte 2^a prova esame di Stato
5. Griglia di valutazione colloquio (Allegato A –O.M. 67/2025);
6. Griglia di valutazione colloquio – alunni con DSA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A);
7. Griglia di valutazione del comportamento (come da nuovo regolamento interno, deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto);
8. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana;
9. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova;
10. Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana – alunni con DSA (adattata al PDP secondo art. 25 comma 3);
11. Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova – alunni con DSA (adattata al PDP secondo art. 25 comma 3).

ALLEGATO 1 – Relazione finale del coordinatore**RELAZIONE FINALE****a.s. 2024/2025****CLASSE 5^A-MIT**a cura del coordinatore di classe prof.ssa **Silvia PIGNATELLI****1. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE**

A partire dalle Relazioni Finali redatte dai docenti del Consiglio di Classe per ogni materia, si rileva che a partire dal secondo quadrimestre il gruppo classe si è consolidato e alla fine dell'anno risulta abbastanza omogeneo dal punto di vista dell'impegno e del profitto. Per gli otto alunni frequentanti non sono stati registrati eventi significativi dal punto di vista disciplinare e c'è stato un miglioramento nella frequenza, che risultava invece abbastanza discontinua nella prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda il profitto, si può constatare che alcuni alunni hanno partecipato all'attività didattica con sufficiente interesse e impegno, conseguendo risultati soddisfacenti in quasi tutte le discipline anche in relazione alle proprie capacità individuali. Per altri, l'impegno e la partecipazione non sono stati sempre costanti, sebbene siano migliorati nel secondo quadrimestre. Si può affermare che il grado di maturazione raggiunto dalla classe è, nel complesso, sufficiente.

1.a COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale alunni iscritti: 13 (8 frequentanti) - n. maschi: 13 - n. femmine: 0

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 3

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 1

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

n. studenti con disabilità certificate: 0

n. studenti con DSA certificati: 2

n. studenti con BES (da CdC): 2

n. studenti con BES (con certificazione): 0

Alunno 13: iscritto ma non frequentante di fatto.

Alunni 1, 2, 7, 12: frequenza interrotta all'inizio del secondo Quadrimestre (situazioni di sporadica frequenza alle attività didattiche, perduranti e opportunamente verbalizzate durante gli scrutini del primo Quadrimestre).

1.b PROFILO DEL GRUPPO CLASSE

La classe 5A-MIT all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025 era composta da 13 studenti, tutti di sesso maschile, di cui 10 promossi dall'anno precedente e 3 ripetenti (uno dei quali non ha mai frequentato). In classe non sono presenti alunni DVA; vi sono invece due alunni con DSA e due alunni stranieri, per i quali il Consiglio di Classe ha redatto i Piani Didattici Personalizzati.

Sebbene il gruppo si presentasse inizialmente con un livello di scolarizzazione complessivamente adeguato, il primo quadrimestre è stato caratterizzato da comportamenti non sempre corretti, che hanno portato, in alcuni casi, a sanzioni disciplinari, tra cui provvedimenti di sospensione. La partecipazione attiva e l'interesse verso il dialogo educativo sono risultati costanti solo per una parte ristretta della classe; i risultati delle prime prove scritte e orali si sono rivelati talvolta insufficienti, anche a causa di una frequenza non sempre regolare.

A partire dal secondo quadrimestre, si è osservato un significativo cambiamento. Quattro studenti hanno di fatto smesso di frequentare (pur senza interrompere la frequenza formalmente), ma gli otto rimanenti hanno mostrato un'inversione di tendenza positiva sotto diversi aspetti: è migliorato l'impegno scolastico, la partecipazione alle lezioni è divenuta più consapevole anche se non sempre costante, e anche la frequenza si è stabilizzata. Si è registrato un progresso generale nel rendimento, in particolare nelle discipline tecnico-professionali, più aderenti alle inclinazioni e agli interessi degli studenti.

Sebbene le carenze formative del primo quadrimestre siano state recuperate da tutti gli studenti, permangono alcune fragilità nelle discipline teoriche per una parte della classe che presenta lacune pregresse, mentre gli altri studenti hanno raggiunto risultati complessivamente soddisfacenti.

2. ALUNNI PER I QUALI, IN BASE AL NUMERO DI ASSENZE RILEVATE, SI POTREBBE IPOTIZZARE QUALCHE PROBLEMA CIRCA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

ALUNNI	Ore assenze (al netto delle deroghe degli organi collegiali)	Percentuale (su monte ore annuo. Art.14 comma 7 DPR 122/ 2009)
Alunno 1	573	51,07%
Alunno 2	769	68,54%
Alunno 5	248	22,10%
Alunno 6	260	23,17%
Alunno 7	664	59,18%
Alunno 10	261	23,26%
Alunno 11	276	24,20%
Alunno 12	635	56,60%
Alunno 13	963	85,83%

3. SITUAZIONE DI FINE ANNO

Clima della classe	Livello cognitivo globale di uscita	Svolgimento dei programmi
Clima sereno, a volte collaborativo, altre volte poco favorevole all'azione didattica.	Nel complesso sufficiente.	A causa dello scarso impegno profuso nel primo quadrimestre, è stata necessaria una riprogrammazione in quasi tutte le discipline.

4. PROFILO FINALE DEL GRUPPO CLASSE

Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
Continua per una parte della classe, discontinua per i restanti alunni; nel complesso migliorata nel secondo quadrimestre.	Discreto per un gruppo di alunni, non sempre sufficiente per la restante parte.	Discontinuo e superficiale per la maggior parte della classe.

5. METODOLOGIE UTILIZZATE NELLE DIVERSE DISCIPLINE

• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione interattiva • Lezione multimediale • Lezione/applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi	• Cooperative learning • Peer tutoring • Problem solving • Attività di laboratorio • Esercitazioni pratiche • Prove di laboratorio • Partecipazione a progetti	• Coinvolgimento attivo degli alunni nella realizzazione dei percorsi didattici • Schematizzazione • Semplificazione
---	--	--

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

• Libri di testo • Mappe concettuali • Dispense, schemi, sintesi • Dettatura di appunti • LIM • Computer	• Laboratorio di Lingue • Laboratorio Nautico • Laboratorio di Elettrico/elettronico • Laboratorio di Informatica • Palestra
---	--

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO (Attività in Presenza)

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con modalità diverse (più facilmente accessibili)
- Riprogrammazione
- Organizzazione di gruppi di alunni per differenti livelli di preparazione
- Esercitazioni applicative diversificate per fasce di livello
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere in classe o autonomamente a casa
- Didattica breve – Percorsi di studio sintetici – Mappe concettuali
- Attività ed esercitazioni applicative guidate e individualizzate
- Semplificazione dei concetti – Ripetizione

8. VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie elaborate dai Dipartimenti approvate dal Collegio Docenti.

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Frequenza
- Comportamento
- Livello medio della classe
- Volontà di superare le difficoltà

9. OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli

Relazione con gli altri

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto
- Collaborare con gli altri

- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale

10. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa, in coerenza con le scelte educative della scuola e delle risorse umane e finanziarie disponibili, è ampliata con un insieme di attività, predisposte nell'ambito della autonomia scolastica, che rivolgono la loro attenzione all'inclusione sociale, al recupero ed alla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze di base.

Segue **tabella riassuntiva** delle attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

11.a. DATI SULLA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ E INIZIATIVE PROPOSTE DALL'OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO NEL CORSO DELL'ANNO.

Attività e iniziative	Alunni partecipanti
AOF – Potenziamento per il conseguimento della Certificazione Linguistica di Lingua Inglese Livello B1	Tutta la classe
Corso di Saldatura (cfr. elenco PCTO)	Alunno 3, Alunno 4, Alunno 8, Alunno 10, Alunno 11
PCTO all'estero – Dublino (cfr. elenco PCTO)	Alunno 5, Alunno 11

11. "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" PCTO (Per classi del triennio)

Per ciò che concerne i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", a partire dall'anno scolastico 2024/25, l'IISS Ferraris- De Marco -Valzani, ha attivato, per tutte le classi quinte, i percorsi di PCTO nell'ambito del progetto "LEARN BY DOING". In particolare, per la classe 5^A-MIT sono stati attivati i seguenti progetti:

1. Centro Velico "Magna Grecia"
2. Attività di PCTO organizzata dalla scuola nel corso dell'a.s. 2024/2025
3. Attività stand presso SNIM, salone nautico Puglia
4. Progetto POF "Tecniche di Saldatura a.s. 2024-2025". Classi V- presso IISS "Ferraris - De Marco – Valzani" / Corso sulla saldatura con la ditta Scanduzzi Steel Construction SPA
5. Progetto "Allena...menti" Ingegneria dei materiali nautici innovativi per la manutenzione delle imbarcazioni da diporto. Cantiere Danese
6. Attività di PCTO su piattaforma "Edison Scuola"
7. Attività di PCTO presso la Guardia di Finanza

8. Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101 "From school to company"- Stage all'estero presso DUBLINO dal 05/04 al 19/04/2025

In allegato, è presente la relazione finale e il quadro riassuntivo delle ore PCTO consegnate dal Tutor di classe.

12. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è stato oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi della normativa vigente sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione di ciascun alunno è coerente con le conoscenze, competenze, abilità ed atteggiamenti indicati nella programmazione ed il voto, espresso in decimi.

In allegato, è presente la relazione finale del coordinatore di Educazione civica con la rendicontazione delle UDA trasversali.

Luogo e data: Brindisi, 13/05/2025

IL DOCENTE COORDINATORE



Allegato 1.1**RELAZIONE FINALE COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA**

A.S. 2024/2025	Disciplina: Educazione civica	Totale ore annue: 70	Classe: V	Sez: Amit	Docente: Cosimo Mattiacci
Presentazione della classe V Amit	La classe è formata da 8 alunni, altri 5 hanno sospeso la frequenza tra il 1° e 2° quadrimestre. Tutto il gruppo classe ha mostrato interesse per i contenuti svolti del curriculum di educazione civica trasversale approvato all'inizio dell'anno da tutto il CdC; ha raggiunto gli obiettivi generali dell'insegnamento trasversale di educazione civica, con riferimento ai tre nuclei concettuali di riferimento (Costituzione, economia e sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e ha raggiunto gli obiettivi generali dell'insegnamento dell'educazione civica e quelli specifici delle competenze di cui alle linee guida allegate al D.M. n.183 del 7/9/2024; ha altresì raggiunto gli obiettivi generali, le abilità e le competenze di cittadinanza digitale. Si può affermare che gli alunni hanno raggiunto un sufficiente grado di maturità personale e professionale per inserirsi nel mondo del lavoro ed essere buoni cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Quasi tutti gli alunni hanno conseguito una valutazione trasversale sufficiente/discreta per gli argomenti svolti del curriculum e per l'atteggiamento tenuto nella partecipazione a incontri, attività didattica in tutte le materie e nell'impegno domiciliare.				
Metodologia utilizzata	➤ Lezioni frontali partendo da casi concreti ➤ Lavori di gruppo				
Mezzi, spazi e modalità di recupero	➤ Libro di testo: FAENZA FRANCESCA EDUCAZIONE CIVICA - VOL. UNICO (LD) U ZANICHELLI EDITORE; ➤ Sussidi didattici e LIM ➤ Video You Tube Spazi didattici utilizzati: ➤ Aula e laboratorio Modalità utilizzati per il recupero: ➤ Itinerario e autonomo				

Verifiche e valutazione	Come da delibera del Collegio dei Docenti: ➤ Elaborati scritti ➤ Colloquio orale ➤ Attività laboratoriali e di gruppo Sulla base di apposita griglia, alla valutazione trasversale è stato attribuito un valore sommativo e formativo in modo da permettere un confronto tra i risultati previsti e quelli ottenuti e favorire, di conseguenza, un riadattamento degli interventi Indicatori del comportamento e dei processi di apprendimento: ➤ conoscenze ➤ abilità ➤ competenze e atteggiamenti
Data 12/05/2025	Firma del Docente: Cosimo Mattiacci Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 d.l.39/93

UDA TRASVERSALI di EDUCAZIONE CIVICA sviluppate dal CdC nel corso dell'anno scolastico:

I° Quadrimestre TEMA "Il lavoro nella Costituzione e autoimprenditorialità"	
La Costituzione della Repubblica italiana Il lavoro nello stemma della Repubblica Il principio lavorista Il lavoro diritto/dovere I diritti etico-sociali I diritti economici	Ed.Civica
La Dichiarazione universale dei diritti La Dignitatis infinita di Papa Francesco	Religione
Il lavoro dignitoso e la crescita economica La parità di genere.	Italiano
Organizzazione del lavoratore autonomo nell'ambito della manutenzione dell'imbarcazione da diporto	LT
Analisi della normativa sugli incarichi dirigenziali a donne e uomini. casi di realtà sulle nomine	Matematica
Progetto eTwinning: essere cittadini europei; collaborare, eliminare i pregiudizi, comprendere i principi dell'inclusione; utilizzare internet in maniera consapevole.	Inglese

Contatti e riferimenti

Pag. 55

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Le professioni nel mondo dello sport	Scienze motorie
La Costituzione della Repubblica italiana I diritti etico-sociali I doveri del cittadino assistenza e previdenza pubblica e privata	TAMPP
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: la sharing economy e nuovi modelli di business sostenibili	PP
Il lavoro tra diritto e mercato Il lavoro subordinato Le diverse tipologie di contratti di lavoro Il lavoro autonomo e l'impresa	Marketing
II° Quadrimestre TEMA "Il Lavoro che cambia e uso dell'intelligenza artificiale"	
Imprenditore, impresa, società, azienda e i segni distintivi Evoluzione dei mezzi di pagamento Euro e sue caratteristiche Tipologie di monete e moderni mezzi di pagamento Inflazione Il ruolo delle banche in economia Autorità monetarie di vertice europee e italiane Sistema bancario italiano ed educazione finanziaria Il documento informatico La firma elettronica La posta elettronica La posta elettronica certificata L'intelligenza artificiale	Ed.Civica
Le virtù del digitale	Religione
La parità di genere	Italiano
Il lavoro dignitoso	Storia
Intelligenza artificiale e progettazione navale	LT
Analisi dei principali sw di IA	Matematica

Progetto eTwinning: essere cittadini europei; collaborare, eliminare i pregiudizi, comprendere i principi dell'inclusione; utilizzare internet in maniera consapevole.	Inglese
L'intelligenza artificiale nel mondo dello sport	Scienze motorie
Evoluzione dei mezzi di pagamento euro e sue caratteristiche Tipologie di monete e moderni mezzi di pagamento Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti	TAMPP
Lo smart working come opportunità e rischio di lavoro alienante	PP
I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale	Marketing

Allegato 1.2**RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO****Nome del Tutor:** Prof. Metti Francesco**a.s. 2024/2025**

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la classe 5A ha partecipato attivamente a un ampio ventaglio di attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), volte a sviluppare competenze professionali, trasversali e orientative, in coerenza con il profilo di uscita degli studenti e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le esperienze svolte hanno interessato vari ambiti, in particolare quello nautico e tecnico, grazie alla collaborazione con enti, aziende e realtà professionali del territorio e internazionali. Di seguito si riportano le attività principali:

Attività svolte:

- **Corso sulla saldatura con rilascio certificazione**

Gli studenti hanno partecipato a un corso pratico e teorico sulla saldatura con la ditta Scanduzzi STEEL CONSTRUCTION SPA, culminato nel rilascio della certificazione di competenza, riconosciuto a livello professionale. L'attività ha rafforzato le competenze tecniche nell'ambito della lavorazione dei metalli e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

- **Progetto "Allena...menti" – in collaborazione con Cantiere Danese**

Progetto di ricerca e sviluppo orientato all'ingegneria dei materiali innovativi per la manutenzione delle imbarcazioni da diporto. Gli studenti hanno analizzato materiali compositi e processi di riparazione con tecnologie avanzate.

- **Progetto FSE+ "R-estate attivi" presso il Centro Velico Magna Grecia – Policoro**

Esperienza immersiva nel contesto nautico, con attività teoriche e pratiche su manutenzione, gestione, logistica e conduzione delle imbarcazioni a vela. Gli studenti hanno anche sviluppato capacità relazionali e collaborative.

- **Partecipazione allo SNIM – Salone Nautico di Puglia**

Gli studenti hanno svolto attività di manutenzione su imbarcazioni "optimist" e attività di veleria e tappezzeria nautica presso il Salone Nautico di Puglia, partecipando anche a workshop, incontri con professionisti del settore e momenti di orientamento sulle figure professionali della filiera nautica.

- **Attività di PCTO organizzate dalla scuola durante l'anno scolastico**

- Incontri con esperti del settore (nautico, tecnico, economico), seminari su soft skills, sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro e orientamento post-diploma.
- Attività su piattaforma digitale Scuola Edison.

- Percorso formativo a distanza per lo sviluppo di competenze digitali, energetiche e ambientali, con valutazioni intermedie e finali.

- **PCTO presso la Guardia di Finanza**

Gli studenti hanno affiancato tecnici e operatori nella manutenzione delle imbarcazioni in dotazione al Corpo, osservando procedure di controllo, ispezione e intervento su motori e scafi.

- **Progetto PON "From school to company" – Dublino**

Mobilità internazionale nell'ambito del progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2024-101, con attività di stage presso aziende irlandesi, potenziamento linguistico e orientamento professionale in un contesto europeo.

Osservazioni conclusive

L'esperienza complessiva di PCTO per la classe 5A si è rivelata altamente formativa e coerente con il percorso di studi. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con ambienti reali di lavoro, maturando consapevolezza delle proprie inclinazioni professionali, potenziando le competenze trasversali (problem solving, comunicazione, team working) e rafforzando la propria preparazione tecnica.

Le attività svolte sono state documentate attraverso registri delle presenze, relazioni individuali e certificazioni, e sono state monitorate dal docente referente in collaborazione con i tutor aziendali e scolastici.

Brindisi, 10/05/2025

Il docente referente PCTO



ALLEGATO 2 – Riepilogo attività dettagliata PCTO fornito dal tutor PCTO di classe*

*Per il riepilogo delle attività dettagliate di PCTO per alunno, contenenti i dati personali e sensibili degli studenti e del candidato privatista, si rimanda alla versione riservata del Documento, a disposizione della Commissione d'Esame, in ottemperanza alla nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017 (prot. n. 10719) e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

ALLEGATO 3 – Simulazione svolta 1^a prova esame di Stato*

***Allo studente BES di nazionalità ucraina è stata fornita traduzione integrale in lingua ucraina del seguente documento.**

PROVA SCRITTA**TIPOLOGIA A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****Giovanni VERGA, *I Malavoglia*, 1881**

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicchè il paese era in rivoluzione per loro.

'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli.

-La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai.

Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te.

- Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria.

- Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna.

- E c'è stato anche il nonno di Cipolla – aggiunse padron 'Ntoni – ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli.

- Poveretto! Disse Maruzza.

- Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa.

- Un bue! Rispose tosto Lia.

- Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello.

- Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni.

- Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 di "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

1.1 Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

2.1 *La storia buona* – disse allora ‘Ntoni – *è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino*. Rifletti sui termini con cui il giovane ‘Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.

2.2 Che significato ha l'espressione *scialarsi tutto il giorno*?

2.3 Quali sono i sentimenti di padron ‘Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?

2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?

2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron ‘Ntoni, del giovane ‘Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesistenti alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Albert Camus, *Riflessioni sulla pena di morte* (1957)

Quando i nostri giuristi ufficiali parlano di far morire senza far soffrire, non sanno quel che dicono, e soprattutto mancano d'immaginazione. La paura devastatrice, degradante che s'impone al condannato per mesi o per anni, è una pena più atroce della morte, e che non è stata imposta alla vittima. Persino nel terrore della violenza mortale che le viene fatta, nella maggior parte dei casi la vittima precipita nella morte senza rendersi conto di quel che accade. Il tempo dell'orrore le viene conteggiato con la vita, e probabilmente non perde mai la speranza di sfuggire alla follia che si abbatte su di lei. Invece al condannato a morte l'orrore viene inflitto al dettaglio [...]. Il condannato sa con un grande anticipo che verrà ucciso, e che soltanto la grazia, simile per lui ai decreti divini, potrà salvarlo. In ogni caso non può intervenire, né difendere sé stesso, e neppure convincere. Tutto avviene al di fuori di lui. Non è più un uomo, è una cosa che attende di essere manipolata dai carnefici. È mantenuto nella necessità assoluta, quella della materia inerte, ma con una coscienza che è il Suo peggior nemico.

Quando i funzionari, il cui mestiere consiste nell'uccidere quest'uomo, lo definiscono un pacco, sanno quel che dicono. Non poter nulla contro la mano che vi sposta, vi trattiene o vi respinge, non equivale, infatti, a essere un pacco, una cosa, un animale impastoiato? [...]. Il pacco non è più sottomesso ai casi che governano l'essere vivente, ma a leggi meccaniche che gli consentono di prevedere esattamente il giorno della sua decapitazione.

Quel giorno perfeziona la sua condizione di oggetto. Durante i tre quarti d'ora che lo separano dal supplizio, la certezza di una morte impotente annienta tutto; la bestia legata e sottomessa conosce un inferno che gli fa sembrare ridicolo quello con cui lo si minaccia. I greci, dopo tutto, con la loro cicuta erano più umani. Lasciavano ai condannati una libertà relativa,

Contatti e riferimenti

Pag. 64

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

la possibilità di ritardare o di accelerare l'ora della morte. Permettevano loro di scegliere tra il suicidio e l'esecuzione. Noi, per maggior sicurezza, facciamo giustizia con le nostre mani. Ma si potrebbe parlare propriamente di giustizia solo se il condannato, dopo aver comunicato la sua decisione molti mesi prima, fosse penetrato in casa della vittima, l'avesse immobilizzata informandola che entro un'ora sarebbe stata uccisa, e se infine avesse utilizzato quell'ora per mettere a punto lo strumento della morte. Quale criminale ha mai ridotto la propria vittima in una condizione così disperata e passiva?

Analisi

1. Secondo lo scrittore francese Camus che differenza c'è tra la vittima di un omicidio e il condannato a morte?
2. Gli esecutori che devono uccidere il condannato lo paragonano a un pacco, ma con una differenza. Quale?
3. Perché secondo l'autore i Greci erano più umani?
4. Quindi, qual è la tesi sostenuta da Camus?
5. Considera i due paragoni che l'autore istituisce per rappresentare la condizione del condannato a morte e commentane l'efficacia espressiva.

Commento

6. Il problema della pena di morte è sempre di grande attualità. Esprimi la tua opinione al riguardo argomentandola con le tue conoscenze.

TIPOLOGIA B3– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il parere di un neuro-scienziato sulla tecnologia a scuola

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani, da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo "smartphone a scuola" [...]. Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o *similia*? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni.

Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegna, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...]

E allora? Propongo la "scuola della parola". È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto.

Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un'emozione per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha

inventato il *texting* [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento.

La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...]

La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, *Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe*, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

Analisi

1. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
2. Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
3. Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
4. Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

Commento

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio e della tua crescita culturale?

TIPOLOGIA C1– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Tratto da **Elena Loewenthal**, *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da Nello Cristianini, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

ALLEGATO 4 – Simulazioni svolte 2^a prova esame di Stato**PRIMA SIMULAZIONE****SIMULAZIONE ESAME DI STATO a.s.2024/2025**

Indirizzo: IP13 – Industria e Artigianato per il Made in Italy - Manutenzione delle Imbarcazioni da Diporto

Materia: Progettazione e Produzione

Traccia n.1: Osmosi e Delaminazione dello Scafo

L'impresa responsabile della manutenzione delle imbarcazioni da diporto deve affrontare un problema di osmosi e delaminazione dello scafo di una barca in vetroresina. Il candidato dovrà:

1. **Definire le problematiche dell'osmosi e della delaminazione:** indicando quali sono le cause principali e modalità di prevenzione.
2. **Descrivere e svolgere la fase ispettiva,** indicando i metodi di rilevazione dell'osmosi e della delaminazione, come l'ispezione visiva, il tapping test e la misurazione dell'umidità.
3. **Svolgere ed indicare le operazioni di rimozione del materiale danneggiato,** descrivendo le tecniche e gli strumenti necessari.
4. **Svolgere e descrivere la fase di ricostruzione dello scafo con la tecnica della laminazione,** specificando i materiali utilizzati, le modalità di applicazione e i passaggi operativi.
5. **Elencare gli utensili e i materiali di consumo impiegati** per la riparazione.
6. **Fornire una rilevazione delle tempistiche di lavorazione,** suddividendo le fasi operative e stimando il tempo necessario per ciascuna di esse.
7. **Compilare il cartellino di manutenzione.**

Il candidato dovrà strutturare la risposta in modo chiaro e dettagliato, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.

SECONDA SIMULAZIONE**SIMULAZIONE ESAME DI STATO a.s.2024/2025**

**Indirizzo: IP13 – Industria e Artigianato per il Made in Italy - Manutenzione delle
Imbarcazioni da Diporto
Materia: Progettazione e Produzione
Traccia n.2**

Una ditta di manutenzione è incaricata di garantire il corretto funzionamento del motore fuoribordo di un'imbarcazione da diporto.

L'impianto è composto dalle seguenti parti principali:

- ☐ Valvole
- ☐ Albero di distribuzione a camme
- ☐ Pistone
- ☐ Sistema di alimentazione del carburante
- ☐ Sistema di raffreddamento

Inoltre, durante un controllo ordinario è stata rilevata una **corrosione sul bordo di uscita dell'elica in bronzo del motore fuoribordo**, la quale necessita di un'ispezione e un'analisi delle cause, con proposta di interventi correttivi.

Il candidato, in funzione della propria esperienza di studio e delle conoscenze acquisite, è tenuto a:

1. **Descrivere le caratteristiche funzionali dell'impianto** sopra elencato, **individuare i possibili guasti associati a ciascun componente** e illustrare le metodologie utilizzate per la ricerca e diagnosi di tali guasti.
2. **Ispezionare l'elica in bronzo** e descrivere:
 - ☐ le modalità operative per l'ispezione visiva e tecnica;
 - ☐ **le possibili cause della corrosione** (es. corrosione galvanica, erosione, cattiva manutenzione, presenza di detriti o corrente elettrolitica errata);

- ☐ **gli interventi correttivi consigliati**, come la sostituzione o la riparazione dell'elica, la protezione catodica, il controllo e la revisione dell'impianto di messa a terra.
3. Supposto un **guasto alla girante** del sistema di raffreddamento:
- ☐ analizzare un **preventivo dettagliato** per il ripristino del corretto funzionamento, considerando componenti, manodopera, eventuali strumenti e tempi stimati;
 - ☐ redigere un **diagramma temporale (Gantt o simile)** in cui siano indicate tutte le fasi dell'intervento, dal rilevamento del guasto alla rimessa in servizio del motore.
4. **Proporre un format per la registrazione degli interventi di manutenzione**, utile per la tracciabilità degli interventi e la pianificazione delle attività future.
5. Determinare **dopo quanto tempo va sostituita la girante** per garantire un'affidabilità del 90%, considerando un **tasso di guasto costante pari a 10^{-6} guasti/ora**.
6. Indicare inoltre:
- ☐ le **misure di sicurezza da adottare** durante l'intervento (es. disconnessione alimentazione elettrica, a reazione dei locali tecnici, ecc.);
 - ☐ i **DPI (Dispositivi di Protezione Individuale)** da utilizzare (guanti, occhiali protettivi, tuta ignifuga, calzature antiscivolo, ecc.);
 - ☐ le procedure corrette per **lo smaltimento dei componenti sostituiti**, nel rispetto delle normative ambientali vigenti (es. oli esausti, girante danneggiata, eliche corrose).

ALLEGATO 5 – Griglia di valutazione colloquio (Allegato A – O.M. 67/2025)**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

ALLEGATO 6 – Griglia di valutazione colloquio – alunni con DSA (aggiornata all'O.M. 67/2025- Allegato A)



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



Allegato A
Griglia di valutazione della prova orale per Alunni con DSA (in piena coerenza con il PDP)
La commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**,
tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, anche se guidato.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera parziale e incompleta, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, se guidato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e utilizza i loro metodi, se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza correttamente i loro metodi autonomamente.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato anche, se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole adeguatamente tra loro se parzialmente guidato.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro in un discorso strutturato e in maniera autonoma.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, anche se guidato.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali e solo in relazione a specifici argomenti, anche se guidato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una sufficiente rielaborazione dei contenuti acquisiti, solo se guidato.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali pertinenti, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti in autonomia.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, anche se guidato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, se guidato, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo accurato utilizzando, se parzialmente guidato, un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e corretto.	2	
	V	Si esprime in maniera autonoma con padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, anche se guidato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere con difficoltà la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, anche se guidato.	1	
	III	È in grado, se guidato, di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere, se parzialmente guidato, un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere autonomamente un'analisi corretta della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

Contatti e riferimenti

Pag. 72

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: **www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

PEO: **bris01400x@istruzione.it**

PEC: **bris01400x@pec.istruzione.it**

PEO: **ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it**

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

ALLEGATO 7 – Griglia di valutazione del comportamento (come da nuovo regolamento interno, deliberato dagli organi collegiali dell'Istituto)**CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO***(Approvato nel Collegio dei Docenti del 31.01.2024 delibera n. 40)***Riferimenti normativi:**

- D.P.R. n. 235/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 2 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
- D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 – Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento.
- C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009 – Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- Legge 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione).

Si precisa che con *Disegno di Legge 924 bis di revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti* il Ministero dell'Istruzione e del Merito intende apportare le modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in modo da:

1. prevedere che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvenga anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;
2. conferire maggior peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo, in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;
3. prevedere che per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di promozione, subordinandolo alla presentazione da parte degli studenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, di un elaborato critico in materia di Cittadinanza attiva e solidale assegnato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, la cui mancata presentazione o la cui valutazione, da parte del consiglio di classe, non sufficiente, comportano la non ammissione dello studente all'anno scolastico successivo.

Tale Disegno di Legge, attualmente al vaglio della Commissione Istruzione del Senato, orienta le indicazioni ministeriali ad un maggiore rigore che le Istituzioni scolastiche dovranno applicare in termini di valutazione del comportamento degli alunni.

In attesa dell'annunciata riforma le disposizioni normative vigenti forniscono indicazioni per la valutazione degli allievi, con particolare riguardo alla valutazione del comportamento (voto di condotta): il comportamento degli studenti, valutato collegialmente dal Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, concorre alla valutazione complessiva dello studente. In coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal P.T.O.F. dell'Istituto, dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di istituto.

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri
- la valutazione del comportamento non è uno dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'attribuzione del voto di condotta si sostanzia in un giudizio che l'Autorità scolastica rende in ordine ad aspetti non solamente didattici, ma, prima ancora, essenzialmente formativi ed educativi degli studenti, rappresentando il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative (in primo luogo, la famiglia, ma anche la scuola stessa) le quali sono chiamate ad interagire quanto più possibile in maniera consapevole e coordinata. Il voto in condotta esprime un giudizio che investe sia la maturità personale complessiva della persona, sia la sua capacità di interazione con l'ambiente, nonché il grado di inserimento in quel sistema di valori che, sulla base della Carta Costituzionale, sono da considerarsi fondanti della società e del vivere civile.
- La graduazione dei voti di condotta dell'allunno risponde alla esigenza di rendere ciascun allievo consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e delle eventuali sanzioni, nell'ottica della funzione di formazione globale che è riconosciuta alla istituzione scolastica.

Con il presente regolamento si stabilisce di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di comportamento:

- A. **Completezza del corredo scolastico**, che richiede allo studente (e alla famiglia) di provvedere alla dotazione completa di quanto necessario per garantire lo svolgimento della "normale" attività didattica: libri di testo necessari al percorso formativo proposto, che devono accompagnare gli studenti in tutti i contesti di studio, sia in aula che a casa; dotazione della divisa per le attività motorie: tuta, scarpe da ginnastica pulite (ricambio da utilizzare in palestra), maglietta di ricambio e prodotti per l'igiene personale; cura e ordinato utilizzo del materiale scolastico di prima necessità (quaderni, penne, matite, squadrette, compassi, calcolatrice, album) e dei Dispositivi per la Protezione Individuale forniti dalla scuola; dotazione dell'attrezzatura per il disegno e per lo svolgimento di altre attività in cui sono previsti particolari strumenti.
- B. **Frequenza** (con riferimento alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate). Il consiglio di classe tiene conto delle situazioni personali che impediscono, di norma o per periodi limitati, una frequenza assidua. Si tiene conto, altresì, delle motivazioni addotte nella richiesta di giustificazione o di permesso di entrata/uscita. Non costituiscono adeguate motivazioni, se addotte ripetutamente e in assenza di condizioni oggettivamente rilevabili quanto di seguito riportato: motivi personali, "non è suonata la sveglia", problemi di trasporto, indisposizione/malessere. Le deroghe sono definite dalla Normativa ministeriale di riferimento e dalle delibere degli Organi Collegiali interni di competenza. Ovviamente va considerato il rapporto direttamente proporzionale tra le assenze maturate dall'alunno e il raggiungimento degli obiettivi formativi che in assenza dell'alunno in classe possono essere raggiunti in maniera parziale o superficiale
- C. **Puntualità nelle consegne** dei compiti assegnati in termini di rispetto dei tempi, della completezza, dell'affidabilità e della responsabilità dell'impegno assunto: compiti per casa,

Contatti e riferimenti

Pag. 74

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

restituzione di modulistica, ordine nei materiali scolastici, anche per le attività di PCTO, di stage aziendale, di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa (PON, PNRR, Progetti MIM, partecipazione al Centro Sportivo Studentesco e ad iniziative che impegnano lo studente in attività con Enti esterni, sia pubblici che privati;

- D. **Partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica**, intesa, a seconda delle personalità dei singoli, come qualità della presenza, testimoniata dal tipo di interventi, disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni, anche nelle attività di PCTO, capacità di interagire costruttivamente in contesti di gruppo tra pari e con figure adulte, impegno alla rielaborazione critica e al confronto costruttivo e democratico all'interno della comunità scolastica e in contesti esterni ad essa.
- E. **Motivazione e interesse** nei confronti delle proposte educative e formative anche nelle attività di PCTO e di tutte le proposte progettuali, curricolari ed extracurricolari;
- F. **Impegno nello studio individuale**, indipendentemente dai prerequisiti di partenza: in tal caso sarà valorizzato il processo di apprendimento e lo sforzo effettuato dall'alunno per raggiungere almeno gli obiettivi minimi, anche con l'aiuto delle risorse professionali interne messe a disposizione dal sistema scolastico
- G. **Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature** scolastiche in tutti i contesti di studio e di lavoro, sia interni alla comunità scolastica sia esterni (aziende, associazioni, visite e viaggi di istruzione);
- H. **Rispetto delle norme e dei regolamenti d'Istituto.**

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	CRITERI		
10	Comportamento sempre e assolutamente corretto, responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurricolari, testimoniato da:		
	A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Puntualità assidua e costante nelle consegne dei compiti assegnati (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento propositivo e collaborativo non limitato alla correttezza formale		
	E. Motivazione ed interesse notevoli nei confronti delle proposte educative e formative		
	F. Impegno costante e proficuo nello studio individuale in tutte le discipline		
9	Comportamento responsabile e collaborativo sia durante le attività curriculari che extracurricolari, testimoniato da:		
	A. Costante diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Partecipazione attiva all'attività didattica, con un atteggiamento costruttivo e collaborativo		
	E. Motivazione ed interesse costruttivi nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti		
	F. Impegno costante nello studio individuale in tutte le discipline		
	G. Rispetto puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche		
	H. Rispetto puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.		

8	Comportamento generalmente corretto sia durante le attività curricolari che extracurricolari. In presenza di rilievi e/o note (verbalizzate) ha dimostrato di modificare in positivo il proprio comportamento:		
	A. Diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
7	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 8	Max. 16
7	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Discreta Puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Partecipazione all'attività didattica, con qualche distrazione che comporta richiamo durante le lezioni E. Buona Motivazione ed interesse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti F. Impegno nello studio individuale in tutte le discipline G. Rispetto pressoché puntuale delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Rispetto pressoché puntuale delle norme e dei regolamenti scolastici.		
7	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti o orali, note disciplinari da 1 a 3 note o richiamo scritto), testimoniato da:		
	A. Incostante diligenza nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza non sempre assidua anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e inadeguato rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
7	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
7	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 10	Max. 20
	C. Sufficiente puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali) D. Partecipazione all'attività scolastica, con distrazioni che comportano richiami verbali e scritti durante le lezioni E. Motivazione ed interesse non sempre costanti nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti F. Impegno non sempre adeguato nello studio individuale in tutte le discipline G. Rispetto adeguato delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Rispetto adeguato delle norme e dei regolamenti scolastici.		

6	Comportamento non sempre corretto che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 3 giorni per violazione uso cellulare): testimoniato da:		
	A. Scarsa diligenza e puntualità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Frequenza incostante anche a eventuali attività integrative (progetti, PCTO, ampliamento O.F.) e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 20	Max. 40
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 30
	C. Incostante puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Disattenzione e partecipazione passiva all'attività scolastica, con disturbo dell'attività didattica		
	E. Frequente Disinteresse nei confronti delle proposte educative e formative in quasi tutti gli ambiti disciplinari		
	F. Impegno pressoché sufficiente nello studio individuale di alcune discipline, con frequenti lacune diffuse in diversi ambiti		
5	Comportamento spesso non corretto e poco rispettoso dei doveri richiesti al profilo studente che ha dato luogo a rilievi/sanzioni (richiami scritti e orali, o note disciplinari, o sospensione delle lezioni da 1 a 10 per violazioni plurime del Regolamento d'Istituto), testimoniato da:		
	A. Negligenza e irresponsabilità nella gestione consapevole del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie)		
	B. Scarsa frequenza		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 30	Max. 60
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 20	Max. 40
	C. Inadeguata puntualità nelle consegne (attività didattiche in aula, lavoro domestico, impegni progettuali)		
	D. Disattenzione continua e scarsa partecipazione all'attività scolastica, con frequente disturbo dell'attività didattica		
	E. Disinteresse diffuso per le varie discipline e insufficiente motivazione alle proposte formative		
	F. Impegno inadeguato e insufficiente in quasi tutte le discipline		
G. Comportamento irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche			
H. Comportamento irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici			

4	Comportamento che manifesta un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto, atteggiamenti ed azioni che evidenziano grave intolleranza, aggressività o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale che opera nella scuola. Episodi di gravità tale da essere sanzionati dal Consiglio di Classe con sospensione fino a 15 gg. o dal Consiglio d'Istituto con sospensione oltre 15 gg.: testimoniato da: A. Sprovista dotazione del corredo scolastico (libri, attrezzatura per il disegno e le attività laboratoriali, divisa per Scienze motorie) B. Frequenza: alunno assente ritirato di fatto o in violazione di obbligo scolastico o non scrutinabile per superamento limite massimo di assenze, o sospeso per più di 15 giorni C. Consegne dei compiti assegnati mai o quasi mai pervenute D. Mancata partecipazione all'attività didattico-formativa proposta E. Assenza di interesse e motivazione alle proposte formative F. Assenza totale di impegno per le varie discipline G. Comportamento completamente irrispettoso delle persone, delle strutture e delle attrezzature scolastiche H. Comportamento completamente irrispettoso delle norme e dei regolamenti scolastici
---	---

Il CdC in sede di scrutinio si atterrà ai suddetti criteri.

I voti di condotta 10 e 9 presuppongono, necessariamente, che lo studente non solo non abbia subito sanzioni disciplinari, ma altresì che non abbia riportato note di condotta individuali.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.

Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio unanime del Consiglio di Classe, solo per l'attribuzione dei voti 8 e 9 e solo per comprovati e certificati motivi.

VOTO DI PREMIALITÀ

Il Consiglio di Classe dispone di un voto aggiuntivo di premialità che può essere assegnato allo studente che abbia regolarizzato la propria posizione amministrativa nel rapporto con l'Istituzione scolastica (Regolarizzazione amministrativa).

La **Regolarizzazione amministrativa**, afferisce alla completezza degli atti documentali richiesti allo studente che regolarizzano l'ufficialità dell'iscrizione all'Istituzione scolastica: 1. domanda d'iscrizione che la Scuola richiede sia confermata ogni anno stante i frequenti abbandoni e l'alto tasso di dispersione spesso registrata con l'assenza continuativa dalle lezioni ("ritiro di fatto") senza formale rinuncia agli studi; Aggiornamento della documentazione INPS per il riconoscimento Legge 104/92; documentazione NIAT (o valutazione da struttura privata) per alunni con BES; 2. pagamento delle tasse governative; 3. pagamento del contributo scolastico necessario a garantire l'elevato standard dell'Offerta formativa: copertura assicurativa per tutte le attività, compresi stage aziendali, partecipazione a competizioni sportive, esperienze di studio all'estero; dotazione dei dispositivi di Protezione Individuali necessari per determinate attività laboratoriali; strumentazione digitale e attrezzatura per attività laboratoriali; Sportello d'ascolto e Orientamento; corsi finalizzati al conseguimento della certificazione di informatica, lingua inglese, lingua francese, stampa 3D, Digital marketing, Patentino Drone, Saldatura, CAD, Macchine CNC; contributo per il conseguimento delle Certificazioni di cui al punto precedente; dotazione libri di testo; contributi viaggi di istruzione e visite guidate.

In tal modo lo studente viene messo nelle condizioni di poter raggiungere i migliori risultati scolastici nell'ottica del successo formativo, attraverso un investimento di risorse professionali ed economiche aggiuntive, anche con il contributo delle famiglie e il proprio impegno personale, rispetto alle risorse di Organico personale scolastico e contributi economici erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il funzionamento di base della Scuola. Inoltre l'impegno di regolarizzare la propria posizione amministrativa è trasversale alle competenze richieste dall'Educazione Civica, riconducibile al senso di responsabilità e ai doveri dello studente diligente, alle competenze di cittadinanza, al riconoscimento del ruolo istituzionale della Scuola che offre un servizio essenziale, quale l'istruzione e la formazione, il cui valore è commisurato alla qualità dell'Offerta formativa e agli obiettivi di risultato di sistema che la Scuola raggiunge, in sinergia con le famiglie e le altre Istituzioni.

Il Voto di premialità può essere applicato su tutti i Corsi di studio, diurni e serali

Relativamente al Contributo scolastico interno, considerato che alcune famiglie, per oggettivi e comprovati motivi che vengono valutati e condivisi dal Dirigente scolastico, spesso avanzano richiesta di dilazionare il versamento del contributo, si consente tale possibilità per le classi dalla 2^a alla 5^a, suddividendo la quota in due tranches di pagamento, pur fissando termini prescrittivi per i versamenti, come di seguito specificato:

1. 1° quota di versamento entro il 31 gennaio di ciascun anno scolastico (fine 1° quadrimestre);
2. 2° quota di versamento entro il 31 marzo di ciascun anno scolastico (2° quadrimestre).

Sussistendo tali prerequisiti il **Voto di premialità** potrà essere assegnato anche agli studenti che scelgono la dilazione del versamento, sia per la valutazione del comportamento nel 1° quadrimestre sia nello scrutinio finale.

ALLEGATO 8 – Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO

2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____/60
TIPOLOGIA _____	Pt _____/40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____/100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturati	10	Sufficienti	6
	Ordinati ed efficaci	9	Discontinui	5
	Ordinati	8	Dispersivi	4
	Adeguati	7	Disorganici	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali	10	Schematiche ma nel complesso organizzate	6
	Organizzate, articolate e attente	9	Qualche incongruenza	5
	Organizzate e articolate	8	Disordinate	4
	Organizzate e abbastanza articolate	7	Incoerenti e disordinate	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato	10	Lessico povero	6
	Lessico pertinente e vario	9	Lessico con qualche imprecisione	5
	Lessico adeguato al contesto	8	Lessico improprio	4
	Lessico quasi sempre appropriato	7	Lessico improprio	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa	5
	Sintassi, ortografia e punteggiatura corrette	8	Sintassi, punteggiatura e ortografia scorrette	4
	Sintassi semplice ma corretta, ortografia e punteggiatura corrette, ma non sempre accurate	7	Gravissimi e numerosi errori di sintassi, punteggiatura e ortografia	3-0
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti	10	conoscenze e riferimenti sufficienti	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi	9	conoscenze e riferimenti mediocri	5
	conoscenze e riferimenti buoni	8	conoscenze e riferimenti insufficienti	4
	conoscenze e riferimenti discreti	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti	3-0
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Evidenti, significativi e originali	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi	6
	Evidenti, significativi e articolati	9	Poco significativi, appena accennati	5
	Evidenti e significativi	8	Banali	4
	Abbastanza evidenti e significativi	7	Assenti	3-0

TOTALE PT. (MAX 60)			/60
TIPOLOGIA A			
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente	10	
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo	9	
	Rispetto dei vincoli della consegna buono	8	
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto	7	
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente	6	
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre	5	
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0	
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo	10	
	Ottima capacità di comprendere il testo	9	
	Buona capacità di comprendere il testo	8	
	Discreta capacità di comprendere il testo	7	
	Sufficiente capacità di comprendere il testo	6	
	Mediocre capacità di comprendere il testo	5	
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente	10	
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima	9	
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona	8	
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta	7	
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente	6	
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre	5	
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente	10	
	Interpretazione ottima	9	
	Interpretazione buona	8	
	Interpretazione discreta	7	
	Interpretazione sufficiente	6	
	Interpretazione mediocre	5	
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente	4-0	
TOTALE PT. (max 40)			/40

Contatti e riferimenti

Pag. 82

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: Rita Ortenzia DE VITO

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocre	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocre	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata	10
	Esposizione ottima e articolata	9
	Esposizione corretta e ben organizzata	8
	Esposizione discreta	7
	Esposizione sufficiente	6
	Esposizione mediocre e disordinata	5
	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente	4-0
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata	10
	Esauriente, articolata	9
	Corretta	8
	Quasi corretta	7
	Superficiale, incompleta	6
	Imprecisa, limitata, scorretta	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente	4-0
TOTALE PT.(max 40)		/40

ALLEGATO 9 – Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova

I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
MANUTENZIONE SULLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO IP13

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

CANDIDATO: _____ **CLASSE:** _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla = 0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1 - 2 Adegua ma superficiale = 3 - 4 Completa e approfondita = 5	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 - 2 Adegua, corretta, completa = 3-4 Sicura, strutturata, efficace = 5	5
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico	Incompleta, poco attinente = 1 - 2 Adegua, corretta, completa = 3 - 5 Coerente e originale = 6 - 7	7
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1-2 Corretta e esaustiva = 3	3

Contatti e riferimenti

Pag. 84

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18

72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1

72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.

72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

Griglia di valutazione con descrittori per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo	Livello valutazione	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	1-2 3 4 5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0-1 2-3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0-1 2-3 4-5 6-7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	☐ non raggiunto ☐ base ☐ intermedio ☐ avanzato	0 1 2 3

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

Livelli/ Indicatori	Non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando una ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici

LA COMMISSIONE:

Contatti e riferimenti

Pag. 86

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.itPEO: bris01400x@istruzione.itPEC: bris01400x@pec.istruzione.itPEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.itSede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

ALLEGATO 10 – Griglia di valutazione prova scritta di Lingua e letteratura italiana – alunni con DSA (adattata al PDP secondo art. 25 comma 3)



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ITALIANO

PER ALUNNI con DSA

(in piena coerenza con il P.D.P.)

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO

2024-2025

CANDIDATO.....CLASSE.....

INDICATORE GENERALE	Pt _____ /60
TIPOLOGIA _____	Pt _____ /40
PUNTEGGIO TOTALE	Pt _____ /100
CONVERSIONE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	Pt _____ /20

Contatti e riferimenti

Pag. 87

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: **91071150741**

Cod. meccanografico **BRIS01400X**

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organicamente strutturate, in piena autonomia, con sicurezza operativa e in modo personalizzato	10	Sufficienti solo se guidato	6
	Ordinate ed efficaci, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Discontinue anche se guidato	5
	Ordinate in autonomia	8	Dispersive anche se totalmente guidato	4
	Adeguate solo se parzialmente guidato	7	Disorganiche anche se totalmente guidato	3-0
2. Coesione e coerenza testuale	Organizzate, articolate e originali, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Schematiche ma nel complesso organizzate solo se guidato	6
	Organizzate, articolate e attente, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Qualche incongruenza anche se guidato	5
	Organizzate e articolate in autonomia	8	Disordinate anche se totalmente guidato	4
	Organizzate e abbastanza articolate solo se parzialmente guidato	7	Incoerenti e disordinate anche se totalmente guidato	3-0
3. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e appropriato, in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Lessico povero anche se guidato	6
	Lessico pertinente e vario, in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Lessico con qualche imprecisione anche se guidato	5
	Lessico adeguato al contesto in autonomia	8	Lessico improprio anche se totalmente guidato	4
	Lessico quasi sempre appropriato solo se parzialmente guidato	7	Lessico improprio anche se totalmente guidato	3-0
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi corretta, ortografia corretta e punteggiatura efficace in piena autonomia e con sicurezza operativa	10	Sintassi semplicistica, ortografia e punteggiatura con qualche errore anche se guidato	6
	Sintassi corretta, ortografia e punteggiatura corrette in piena autonomia e con sicurezza operativa	9	Errori di sintassi, ortografia scorretta, punteggiatura imprecisa anche se guidato	5
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze e riferimenti culturali eccellenti in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	conoscenze e riferimenti sufficienti anche se guidato	6
	conoscenze e riferimenti culturali ottimi in piena autonomia e con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	9	conoscenze e riferimenti mediocri anche se guidato	5
	conoscenze e riferimenti buoni in autonomia	8	conoscenze e riferimenti insufficienti anche se totalmente guidato	4
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	conoscenze e riferimenti discreti solo se parzialmente guidato	7	conoscenze e riferimenti gravemente insufficienti o inesistenti anche se totalmente guidato	3-0
	Evidenti, significativi e originali in piena autonomia, con sicurezza espositiva e in modo personalizzato	10	Presenti, ma non sempre evidenti e significativi anche se guidato	6
	Evidenti, significativi e articolati in piena autonomia e con sicurezza espositiva	9	Poco significativi, appena accennati anche se guidato	5
	Evidenti e significativi in autonomia	8	Banali anche se totalmente guidato	4
	Abbastanza evidenti e significativi solo se parzialmente guidato	7	Assenti anche se totalmente guidato	3-0
TOTALE PT. (MAX 60)				/60

TIPOLOGIA A		
7A. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione (max 10 pt)	Rispetto dei vincoli della consegna eccellente in piena autonomia	10
	Rispetto dei vincoli della consegna ottimo in piena autonomia	9
	Rispetto dei vincoli della consegna buono in autonomia	8
	Rispetto dei vincoli della consegna discreto se parzialmente guidato	7
	Rispetto dei vincoli della consegna sufficiente solo se guidato	6
	Rispetto dei vincoli della consegna mediocre anche se guidato	5
	Rispetto dei vincoli della consegna insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
8A. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente capacità di comprendere il testo in piena autonomia	10
	Ottima capacità di comprendere il testo in piena autonomia	9
	Buona capacità di comprendere il testo in autonomia	8
	Discreta capacità di comprendere il testo se parzialmente guidato	7
	Sufficiente capacità di comprendere il testo solo se guidato	6
	Mediocre capacità di comprendere il testo anche se guidato	5
	Insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente capacità di comprendere il testo anche se totalmente guidato	4-0
9A. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica eccellente in piena autonomia	10
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ottima in piena autonomia	9
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica buona in autonomia	8
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica discreta se parzialmente guidato	7
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sufficiente se guidato	6
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica mediocre anche se guidato	5
	analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
10A. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione eccellente in piena autonomia	10
	Interpretazione ottima in piena autonomia	9
	Interpretazione buona in autonomia	8
	Interpretazione discreta se parzialmente guidato	7
	Interpretazione sufficiente se guidato	6
	Interpretazione mediocre anche se guidato	5
	Interpretazione insufficiente/gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA B		
7b. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Individuazione di tesi e argomentazioni eccellente in piena autonomia	20
	Individuazione di tesi e argomentazioni ottima in piena autonomia	18
	Individuazione di tesi e argomentazioni buona in autonomia	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni discreta se parzialmente guidato	14
	Individuazione di tesi e argomentazioni sufficiente se guidato	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni mediocri anche se guidato	10
	Individuazione di tesi e argomentazioni insufficiente, gravemente insufficiente, inesistente anche se totalmente guidato	8-0
8b. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti eccellente in piena autonomia	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti ottima in piena autonomia	9
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti buona in autonomia	8
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti discreta se parzialmente guidato	7
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti sufficiente se guidato	6
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti mediocri anche se guidato	5
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
9b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Insufficiente/ gravemente insufficiente/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT. (max 40)		/40

TIPOLOGIA C		
7c. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 20 pt)	Rispetto della traccia corretto, accurato e pertinente, intitolazione eccellente, parafrasi efficace in piena autonomia	20
	Rispetto della traccia corretto e pertinente, intitolazione e parafrasi ottime in piena autonomia	18
	Rispetto della traccia corretto, intitolazione e parafrasi buone in autonomia	16
	Rispetto della traccia quasi corretto, intitolazione e parafrasi discrete se parzialmente guidato	14
	Rispetto della traccia corretto ma con qualche imperfezione, intitolazione e parafrasi imprecise, se guidato	12
	Rispetto della traccia impreciso e non sempre corretto, intitolazione e parafrasi inadeguate anche se guidato	10
	Mancato rispetto della traccia, intitolazione e parafrasi scorretti o assenti anche se totalmente guidato	8-0
8c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione eccellente, ben articolata e accurata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esposizione ottima e articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Esposizione corretta e ben organizzata in autonomia	8
	Esposizione discreta se parzialmente guidato	7
	Esposizione sufficiente se guidato	6
	Esposizione mediocre e disordinata anche se guidato	5
9c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Esposizione insufficiente e scorretta/ gravemente insufficiente / inesistente anche se totalmente guidato	4-0
	Ampia, approfondita, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	10
	Esauriente, articolata in piena autonomia e con sicurezza operativa	9
	Corretta in autonomia	8
	Quasi corretta se parzialmente guidato	7
	Superficiale, incompleta anche se guidato	6
	Imprecisa, limitata, scorretta anche se guidato	5
	Molto imprecisa, gravi errori / Gravemente insufficiente, gravissimi errori/ inesistente anche se totalmente guidato	4-0
TOTALE PT.(max 40)		/40

**ALLEGATO 11 – Griglia di valutazione prova scritta disciplina oggetto della seconda prova –
alunni con DSA (adattata al PDP secondo art. 25 comma 3)**



I.I.S.S. "FERRARIS • DE MARCO • VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

**INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
MANUTENZIONE SULLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO IP13**

**PER ALUNNI CON DSA
(in piena coerenza con il PDP)**

tenendo a riferimento indicatori, descrittori e punteggi di seguito indicati
O.M. n.ro 67 del 31 Marzo 2025

ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

CANDIDATO: _____ **CLASSE:** _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla = 0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1 - 3 Adeguaa ma superficiale = 4 - 7 Completa e approfondita = 8	8
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 Adeguaa, corretta, completa = 2 - 3 Sicura, strutturata, efficace = 4	4
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico	Incompleta, poco attinente = 1 - 2 Adeguaa, corretta, completa = 3 - 5 Coerente e originale = 6	6
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Corretta e esaustiva = 2	2

Contatti e riferimenti

Pag. 92

Responsabile del procedimento

Dirigente Scolastico: **Rita Ortenzia DE VITO**

Codice Fiscale: 91071150741

Cod. meccanografico BRIS01400X

Sito web: www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

PEO: bris01400x@istruzione.it

PEC: bris01400x@pec.istruzione.it

PEO: ufficiotecnico@iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Sede Legale Coordinata: via Adamello, 18
72100 Brindisi - tel. 0831 592480

Sede Amministrativa: via Nicola Brandi, 1
72100 Brindisi - tel. 0831 418861

Sede Coordinata: viale Degli Studi s.n.c.
72027 San Pietro Vernotico - tel. 0831 654351